RESOCONTO STENOGRAFICO

124.

SEDUTA DI MARTEDÌ 26 GENNAIO 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIORGIO NAPOLITANO**

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **SILVANO LABRIOLA**

INDICE

PAG.

Disegni di legge di conversione:
(Annunzio della presentazione) 9189
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-*bis* del regolamento) 9189

Missioni 9189, 9208

Per lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni:
PRESIDENTE 9234, 9235
RAPAGNÀ PIO (gruppo federalista europeo) 9235
SARRITZU GIANNI (gruppo misto) 9234

Proposta di legge (Seguito della discussione):
Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi; — Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677).
PRESIDENTE . . 9190, 9191, 9192, 9193, 9194, 9195, 9196, 9197, 9198, 9199, 9200, 9201, 9202, 9203, 9204, 9205, 9206, 9207, 9208, 9209, 9210, 9211, 9212, 9213, 9214, 9215, 9216, 9217, 9218, 9220, 9222, 9223, 9224, 9225, 9227, 9228, 9229, 9230, 9231, 9232, 9233
BIANCO ENZO (gruppo repubblicano) . . 9198, 9201, 9220, 9224, 9228

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.

BISAGNO TOMMASO, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* 9212
BOATO MARCO (gruppo dei verdi) 9196, 9197, 9203, 9206
CIAFFI ADRIANO (gruppo DC), *Relatore per la maggioranza* 9193, 9194, 9196, 9198, 9203, 9209, 9211, 9213, 9214, 9217, 9225, 9228, 9230, 9231
D'ONOFRIO FRANCESCO (gruppo DC) . . . 9202
GIULIARI FRANCESCO (gruppo dei verdi) . 9201, 9221, 9224, 9227
LENOCI CLAUDIO, *Sottosegretario di Stato per l'interno* 9217, 9231, 9232
MARONI ROBERTO (gruppo lega nord) . . 9199
MAZZUCONI DANIELA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia* . . 9193, 9194, 9197
NANIA DOMENICO (gruppo MSI-destra nazionale) . . 9192, 9198, 9199, 9200, 9201, 9204, 9205, 9206
NOVELLI DIEGO (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) 9202, 9206, 9223, 9229

PAG.

PIRO FRANCO (gruppo PSI) 9229
PISCITELLO RINO (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) 9200, 9204, 9227, 9233
RECCHIA VINCENZO (gruppo PDS) 9201
RINALDI ALFONSINA (gruppo PDS) . 9195, 9229
ROSSI LUIGI (gruppo lega nord) . 9193, 9197, 9205, 9207, 9208, 9211, 9217, 9220, 9229, 9230, 9232
RUTELLI FRANCESCO (gruppo dei verdi) . 9210
SAVINO NICOLA (gruppo PSI) 9197, 9198, 9206, 9213, 9214, 9222
TASSI CARLO (gruppo MSI-destra nazionale) 9220, 9223, 9227, 9229
VITO ELIO (gruppo federalista europeo) 9207, 9219

Sull'ordine dei lavori:
PRESIDENTE 9189

Ordine del giorno della seduta di domani 9235

La seduta comincia alle 11,5.

MARIO DAL CASTELLO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 22 gennaio 1993.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Artioli, Azzolini, Bacciardi, Bargone, Bonsignore, Borghezio, Caccia, Cafarelli, Caroli, Giorgio Carta, Casilli, Coloni, Raffaele Costa, Cursi, D'Amato, De Benetti, de Luca, Demitry, Ebner, Folena, Foschi, Fragassi, Alfredo Galasso, Iossa, La Ganga, Malvestio, Matulli, Nuccio, Piermartini, Sacconi, Savio, Sorice, Spini, Thaler Ausserhofer e Violante sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentanove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il termine di preavviso di venti minuti previsto dal comma 5 dell'articolo 49 del regolamento. Dette votazioni potranno quindi avere luogo a partire dalle 11,35.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'art. 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'industria , del commercio e dell'artigianato, con lettera in data 25 gennaio 1993, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 17, recante integrazione dei presupposti per l'amministrazione straordinaria delle imprese in crisi» (2169).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'agricoltura e delle foreste, con lettera in data 25 gennaio 1993, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 18, recante misure urgenti in materia di affitti agrari» (2170).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-*bis* del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, in sede referente, rispettivamente alla X Commissione permanente (Attività produttive), con

il parere della I, della II, della V e della XI Commissione, e alla XIII Commissione permanente (Agricoltura), con il parere della I, della II, della V e della VI Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-*bis*.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'Allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione della proposta di legge: Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi: Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi: Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale.

Ricordo che nella seduta del 22 gennaio scorso è stato approvato l'emendamento Maroni 13.5, interamente soppressivo dell'articolo 13.

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Tatarella 13.05, sul quale è stata chiesta la votazione nominale.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, sospendo la seduta, per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso. Si intende che alla ripresa della seduta, si procederà subito alla votazione.

La seduta, sospesa alle 11,20, è ripresa alle 11,35.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dobbiamo passare alla votazione dell'articolo aggiuntivo Tatarella 13.05.

Colleghi, vi prego di prendere posto per partecipare alla votazione. Onorevole Baccarini, per cortesia, prenda posto!

Prendo atto che i gruppi che avevano fatto richiesta di votazioni qualificate, che saranno nominali e non segrete trattandosi di materia ordinamentale, insistono su tale richiesta.

Passiamo dunque ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 13.05, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Prego i colleghi che intendono partecipare alla votazione di affrettarsi a ritirare la scheda e a votare.

Onorevoli colleghi, vi prego di affrettarvi! La votazione è già aperta da qualche minuto e la seduta era convocata per le ore 11.

Dichiaro chiusa la votazione.

Ricordo che le missioni concesse nelle sedute precedenti ed in quella odierna sono in numero di 39.

Procedo all'appello dei deputati in missione.

(Segue l'appello).

Poiché dei deputati testé chiamati 35 risultano assenti, resta confermato il numero di 35 missioni, salvo eventuali rettifiche in base ai risultati della votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 285
Maggioranza 143
Hanno votato *sì* 86
Hanno votato *no* . . . 199

Sono in missione 35 deputati.

(La Camera respinge).

Avverto che l'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06 è trasferito all'articolo 14.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 13.07, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Prego tutti i deputati presenti in aula di votare, di partecipare alla votazione com'è dovere di tutti i deputati!

Onorevole Luigi Rossi, ricordo che i deputati sono in aula per votare e per far funzionare la Camera! Prego tutti i deputati di partecipare alla votazione! *(Commenti del deputato Tassi).*

Onorevole Luigi Rossi, la prego di riflettere sulle considerazioni che ho svolto in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, ancora qualche giorno fa, in modo ampiamente motivato!

CARLO TASSI. Se vuole non vota! Non c'è obbligo di votare! Fanno bene!

PRESIDENTE. Onorevole Tassi, quando avrà la parola dirà il suo parere! Adesso lasci esprimere il parere del Presidente!

CARLO TASSI. Visto che c'è... l'obbligo di votare, intanto tolgo la scheda!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, chi deve prendere una decisione lo faccia subito, perché devo dichiarare chiusa la votazione!

Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, a norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

Faccio presente che sarà necessario rivedere i tempi di svolgimento previsti per la seduta odierna.

La seduta, sospesa alle 11,50, è ripresa alle 12,55.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 13.07, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *343*
Votanti *342*
Astenuti *1*
Maggioranza *172*
Hanno votato sì *10*
Hanno votato no . . . *332)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.13.01.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *335*
Maggioranza *168*
Hanno votato sì *42*
Hanno votato no . . . *293)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.13.01.2, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *332*
Maggioranza *167*
Hanno votato sì *64*
Hanno votato no . . . *268)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.13.01.3 non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *338*
Maggioranza *170*
Hanno votato sì *61*
Hanno votato no . . . *277)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 13.01, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *335*
Votanti *334*
Astenuti *1*
Maggioranza *168*
Hanno votato sì *37*
Hanno votato no . . . *297)*

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Berselli 13.08.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nania. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Questo articolo aggiuntivo è stato ripreso integralmente da un emendamento presentato in Commissione dal gruppo del PDS ed è diretto a garantire il potere di controllo nell'ambito del consiglio comunale. Noi quindi chiediamo all'Assemblea, proprio in questo contesto, di approvarlo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Berselli 13.08, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *352*
Votanti *345*
Astenuti *7*
Maggioranza *173*
Hanno votato sì *37*
Hanno votato no . . . *308)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 13.09, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *359*
Votanti *358*
Astenuti *1*
Maggioranza *180*
Hanno votato sì *27*
Hanno votato no . . . *331)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Nania 13.010, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *357*
Votanti *345*
Astenuti *12*
Maggioranza *173*
Hanno votato sì *41*
Hanno votato no . . . *304)*

Passiamo all'esame dell'articolo 14 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'Allegato A).*

Ha chiesto di parlare l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Noi del gruppo della lega nord abbiamo chiesto la soppressione di questo articolo perché riteniamo che la sua formulazione favorisca gli apparentamenti o comunque sia tale da non consentire una chiara visione della differenza che noi vogliamo sussista per l'elezione del sindaco e per l'elezione dell'amministrazione comunale. In ogni caso, noi non siamo favorevoli a questo articolo e quindi preannuncio fin da ora il nostro voto contrario.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 14 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lucio Magri 14.1, Maroni 14.2 e Nania 14.4, soppressivi dell'articolo 14, non accettati dalla maggioranza della Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

DOMENICO NANIA. Il relatore non ha espresso il parere!

ELIO VITO. Presidente, il relatore deve esprimere il parere sugli emendamenti!

PRESIDENTE. Onorevole Vito, stiamo votando gli emendamenti interamente soppressivi!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *357*
Maggioranza *179*
Hanno votato sì *92*
Hanno votato no . . . *265)*

Prego il relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione sui restanti emendamenti all'articolo 14 e sull'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06 che, come ho già avvertito, è stato trasferito all'articolo 14.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* La Commissione raccomanda all'Assemblea l'approvazione del suo emendamento 14.12.

Il parere è contrario sull'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06, che per altro potrebbe, come ritiene il relatore, risultare precluso dall'eventuale approvazione dell'emendamento 14.12 della Commissione.

Il parere è altresì contrario sull'emendamento Tatarella 14.5; mentre la Commissione raccomanda all'Assemblea l'approvazione del suo emendamento 14.9.

Il parere è contrario sull'emendamento Tatarella 14.6; mentre la Commissione raccomanda all'Assemblea l'approvazione del suo emendamento 14.10.

Il parere è contrario anche sull'emendamento Tatarella 14.7.

Per quanto riguarda l'emendamento Boato 14.8, invito i presentatori a ritirarlo, in quanto in materia è preferibile la formulazione della Commissione; altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia.* Il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti e articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 14.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggio-*

ranza. A seguito di riflessione, la Commissione ritiene di dover ritirare il suo emendamento 14.12, in quanto l'attuale dizione della legge n. 142 del 1990 («contrazione dei mutui sottoposti alla competenza consiliare») in realtà è già stata correttamente interpretata, nel senso che si tratta di una decisione del consiglio comunale su un impegno pluriennale di spesa.

È ovvio che la contrazione dei contratti spetta al sindaco o, addirittura, al segretario. Conseguentemente, la formulazione «Definizione dei criteri e degli indirizzi per la contrazione dei mutui» può, in sostanza, sovrapporsi alla competenza, che è già del consiglio, di dare indirizzi e criteri su tutta la materia. Pertanto, la Commissione ritira — ripeto — il suo emendamento 14.12.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole relatore. Il ritiro dell'emendamento 14.12 della Commissione comporta allora la necessità di votare anzitutto l'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06, che altrimenti avrebbe potuto risultare precluso dall'eventuale approvazione dell'emendamento 14.12 della Commissione. Onorevole relatore per la maggioranza, conferma il suo parere contrario su tale articolo aggiuntivo?

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Sì, Presidente, la Commissione è contraria all'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06, in quanto modificherebbe una dizione già presente nella legge n. 142 del 1990 («Contrazione dei mutui, emissione dei prestiti obbligazionari, competenze del consiglio inteso preventivamente l'ente di controllo»). L'intesa preventiva dell'ente di controllo non è stata condivisa dalla Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia.* Il Governo conferma che si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, desidero ribadire che la decisione della Commissione di ritirare il suo emendamento 14.12, comporta che venga posto in votazione a questo punto l'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06, che è stato a suo tempo trasferito all'articolo 14.

MARCO BOATO. Siamo certi di non averlo votato prima?

PRESIDENTE. Onorevole Boato, ne siamo certi e lei, come segretario di Presidenza, sarà ancora più certo di noi.

Passiamo dunque ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 13.06, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti 361
Votanti 360
Astenuti 1
Maggioranza 181
Hanno votato sì *14*
Hanno votato no . . . *346)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 14.5, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti 347
Maggioranza 174
Hanno votato sì *32*
Hanno votato no . . . *315)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.9 della Commissione. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alfonsina Rinaldi. Ne ha facoltà.

ALFONSINA RINALDI. Desidero esporre i motivi per i quali il gruppo del PDS voterà a favore di questo emendamento. Nella precedente seduta, l'onorevole Nania, a proposito dello stesso argomento, ha polemizzato ritenendo che la sostituzione del termine «criteri» con quello «indirizzi» comporti minore trasparenza nell'azione. Io desidero invece spiegare i motivi per i quali sono d'accordo con l'emendamento presentato dalla Commissione.

Onorevoli colleghi, rispetto alle nomine che sono in capo al sindaco, lasciare che il consiglio comunale, anziché discutere gli indirizzi, decida anche sui criteri, potrebbe comportare due pericoli opposti. Il primo è che siano definiti da parte del consiglio comunale criteri di carattere generico, che a nulla servirebbero se non ad attenuare, magari, la responsabilità della decisione che è invece in capo al sindaco ed alla presidenza del consiglio provinciale. Viceversa, potrebbe esserci il rischio opposto che i criteri siano di tale dettaglio riguardo alla professionalità, da non essere più corrispondenti agli indirizzi che invece devono essere funzionali rispetto alle aziende e agli enti.

Faccio un rapidissimo esempio: il sindaco o il presidente della provincia deve nominare il capo dell'azienda del gas o dell'acqua. Con riferimento al criterio della professionalità, se il consiglio indica un ingegnere idraulico, opera una scelta di professionalità di notevole dettaglio, che potrebbe essere in contrasto con l'esigenza scelta dal consiglio per l'indirizzo della stessa azienda, che potrebbe avere bisogno di un esperto di organizzazione al fine di far funzionare bene i servizi del gas, dell'acqua, della luce, o qualsivoglia. Si potrebbe fare altrimenti l'esempio del titolo di studio qualora si considerasse la professionalità collegata sempre e necessariamente ad una laurea, mentre potrebbe non essere sempre così.

Per queste ragioni, riteniamo opportuno e giusto, in una precisa distinzione di ruoli e di poteri, che il consiglio sia sempre la sede in cui si definiscono gli indirizzi generali di aziende, enti ed istituzioni, mentre dev'esservi viceversa una responsabilità del sindaco o del presidente della provincia, che deve rispondere agli elettori anche rispetto alle scelte che sulla base degli indirizzi sarà chiamato ad espletare. Voteremo pertanto a favore dell'emendamento 14.9 della Commissione.

PRESIDENTE. Prego i colleghi che sono riuniti in piccoli crocchi nei banchi dei gruppi socialista e repubblicano, in particolare l'onorevole Tempestini, di non dare le spalle alla Presidenza. Invito nuovamente i colleghi del gruppo repubblicano, impegnati in una discussione molto intensa, a non dare le spalle alla Presidenza!

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 14.9 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 368
Votanti 367
Astenuti 1
Maggioranza 184
Hanno votato sì *308*
Hanno votato no . . . *59)*

Dichiaro così precluso l'emendamento Tatarella 14.6.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 14.10 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti e votanti 360
Maggioranza 181
Hanno votato sì *309*
Hanno votato no . . . *51)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 14.7, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *360*
Votanti *354*
Astenuti *6*
Maggioranza *178*
Hanno votato sì *92*
Hanno votato no . . . *262)*

Onorevole Boato, aderisce all'invito del relatore a ritirare il suo emendamento 14.8?

MARCO BOATO. Signor Presidente, poichè abbiamo concordato di affrontare questa materia in modo unitario con un emendamento della Commissione nella parte finale della legge, ritiriamo il nostro emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Boato.

Indìco pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *374*
Votanti *373*
Astenuti *1*
Maggioranza *187*
Hanno votato sì *289*
Hanno votato no . . . . *84)*

Passiamo all'esame dell'articolo 15 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A).*

Nessuno chiedendo di parlare, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione, avvertendo che l'emendamento Maroni 11.10 è stato trasformato in articolo aggiuntivo riferito all'articolo 15, con la nuova numerazione 15.010 e viene pertanto collocato subito dopo l'articolo aggiuntivo Maroni 15.08.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* La Commissione è contraria agli identici emendamenti Lucio Magri 15.2 e Maroni 15.8; è invece favorevole all'emendamento Savino 15.25, purché riformulato come aggiuntivo e non sostitutivo del capoverso 1 del comma 1. È altresì contraria agli emendamenti Nania 15.26, Maroni 15.5 — che per altro ritiene precluso da precedenti votazioni — e Nania 15.16. Riteniamo che l'emendamento Nania 15.17 dovrebbe essere precluso dalle precedenti votazioni.

Esprimo parere contrario all'emendamento Nania 15.18 ed invito i presentatori a ritirare l'emendamento Maroni 15.7 (altrimenti, il parere è contrario), perché a nostro parere, è ormai superato. La Commissione è contraria ai subemendamenti Maroni 0.15.1.1 e 0.15.1.2, ed agli emendamenti Tatarella 15.19 e Sterpa 15.24, mentre l'emendamento Piscitello 15.1 dovrebbe risultare precluso.

Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti Gorgoni 15.3 (del quale si è già discusso nel Comitato dei nove) e Tatarella 15.20, altrimenti il parere è contrario.

Sono contrario agli identici emendamenti Piscitello 15.11 e Savino 15.27, nonché agli emendamenti Nania 15.14 e Tatarella 15.21. Ritengo che l'emendamento Nania 15.22 debba intendersi precluso, perché il suo contenuto è stato già accolto con l'approvazione dell'emendamento 11.12 della Commissione. Sono altresì contrario agli emendamenti Nania 15.23 e 15.15, Piscitello 15.12 e Maroni 15.6.

Invito i presentatori a ritirare l'articolo

aggiuntivo Di Mauro 15.07, i subemendamenti Maroni 0.15.01.1 e 0.15.01.2, nonché gli articoli aggiuntivi La Ganga 15.01, Piscitello 15.03 e Maroni 15.08, altrimenti il parere è contrario. Abbiamo infatti riassunto il contenuto di questi emendamenti in un articolo aggiuntivo di cui la Commissione preannuncia la presentazione.

La Commissione è contraria all'articolo aggiuntivo Maroni 15.010, nonché ai successivi articoli aggiuntivi Nania 15.04, Tassi 15.05 e Nania 15.06.

PRESIDENTE. Il Governo?

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia.* Il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi presentati all'articolo 15.

PRESIDENTE. Onorevole Savino, accoglie la riformulazione del suo emendamento 15.25 proposta dal relatore per la maggioranza?

NICOLA SAVINO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Per maggiore chiarezza, prima di procedere alle votazioni, comunico che la maggior parte degli emendamenti riferiti all'articolo 15 non ricade nella previsione di voto segreto. Solo gli identici emendamenti Lucio Magri 15.2 e Maroni 15.8, nonché gli emendamenti Nania 15.26, Maroni 15.5 e Nania 15.16, poiché incidono in qualche modo su materia elettorale, richiedono il ricorso, permanendo le richieste in tal senso, al voto segreto.

Per tale motivo, non si procederà a votazione a scrutinio segreto, in particolare, con riferimento all'emendamento Savino 15.25 che sicuramente non riguarda materia elettorale.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Lucio Magri 15.2 e Maroni 15.8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Il gruppo della lega nord propone la soppressione dell'articolo 15 poiché in esso non risultano chiare e diversificate le qualifiche specifiche ed i princìpi fondamentali che devono guidare il sindaco, la giunta ed il consiglio comunale.

Noi ci eravamo fatti promotori di un testo completamente differente, in cui il sindaco risultava totalmente autonomo — e non già una cinghia di trasmissione — sia dalla giunta, sia dal consiglio. Poiché non ritroviamo nell'articolo 15 nulla di tutto questo, voteremo a favore della sua soppressione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boato. Ne ha facoltà.

MARCO BOATO. Dichiaro voto contrario sugli emendamenti tendenti alla soppressione dell'articolo 15 e desidero proporre già in questa fase, per consentire al relatore di riflettere sulla questione, una ulteriore riformulazione dell'emendamento Savino 15.25 (accettato dalla Commissione come aggiuntivo), nel senso di evitare la ripetizione per tre volte, in cinque righe, delle parole: «il sindaco ed il presidente della provincia». Si potrebbe pertanto riformulare l'emendamento aggiungendo soltanto, al comma 1, dopo il capoverso 1, le parole: «e sono membri dei rispettivi consigli», in modo da ottenere un testo del capoverso 1 del comma 1 del seguente tenore: «Il sindaco ed il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli». Si eviterebbe in tal modo una delle tre ripetizioni della stessa espressione.

PRESIDENTE. Onorevole Boato, esamineremo tale questione al momento della votazione dell'emendanto Savino 15.25, poiché siamo ora in fase di votazione di altri emendamenti.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lucio Magri 15.2 e Maroni 15.8, non accettati dalla maggioranza della Com-

missione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

Presenti e votanti *371*
Maggioranza *186*
Voti favorevoli *94*
Voti contrari *277*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Savino 15.25. Il suggerimento formulato dall'onorevole Boato non può trovare come destinatario che il relatore per la maggioranza: spetta infatti alla Commissione il compito di prospettare eventuali riformulazioni. Onorevole Ciaffi, concorda dunque con la proposta di ulteriore riformulazione avanzata dall'onorevole Boato?

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, il relatore concorda con l'ulteriore riformulazione dell'emendamento Savino 15.25 proposta dall'onorevole Boato, nel senso di aggiungere al capoverso 1 del comma 1 dell'articolo 15, dopo le parole: «Il sindaco e il presidente della Provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge», le parole: «e sono membri dei rispettivi consigli».

PRESIDENTE. Onorevole Savino, accoglie l'ulteriore riformulazione del suo emendamento 15.25 testé richiamata dal relatore per la maggioranza?

NICOLA SAVINO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo pertanto alla votazione dell 'emendamento Savino 15.25 nel testo così riformulato.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nania. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Signor Presidente, i deputati del gruppo del Movimento sociale italiano sono contrari all'emendamento Savino 15.25, nel testo riformulato, per ragioni di merito. Ci sembra infatti assurdo considerare il sindaco e il presidente della provincia come componenti i rispettivi consigli, pur essendo gli stessi eletti in modo esattamente opposto a quello attraverso il quale vengono eletti i consigli in questione.

Sottolineo, tra l'altro, che tale emendamento dovrebbe essere considerato precluso, per la parte che riguarda il sindaco, a seguito dell'approvazione dell'articolo 1, laddove si prevede che «Il consiglio comunale è composto dal sindaco e ...». Il sindaco risulta, pertanto, già considerato come componente il consiglio comunale. Alla luce di tale ragione, ribadisco che, a mio avviso, l'emendamento Savino 15.25 dovrebbe essere ritenuto precluso a seguito della votazione dell'articolo 1. Preannuncio, in ogni caso, sullo stesso il voto contrario del gruppo del Movimento sociale italiano-destra nazionale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Enzo Bianco. Ne ha facoltà.

ENZO BIANCO. Signor Presidente, i deputati del gruppo repubblicano voteranno contro l'emendamento Savino 15.25, nel testo riformulato, — in ordine al quale vorrei sottolineare che in parte la questione è già compromessa dall'approvazione dell'articolo 1, che prevede che il consiglio comunale è composto sia dal sindaco sia dai consiglieri eletti — proprio per la ragione che avrebbero voluto un consiglio comunale nettamente separato dal sindaco. Noi repubblicani siamo ed eravamo a favore di un'elezione diretta del sindaco, inteso come organo di amministrazione e di governo, e di un consiglio comunale inteso come organo di indirizzo e di controllo, ricalcando in questo modo un po' la scelta molto correttamente compiuta dalla regione siciliana che prevede, appunto, il consiglio comunale come organo autonomo, con un suo presidente con poteri propri, nonché l'esaltazione del superamento della teoria monistica nella concezione dei poteri, che è purtroppo alla

base di un certo consociativismo e di pratiche degenerative del potere.

Riaffermiamo, quindi, la nostra fiducia in tale elemento di separazione e voteremo contro l'emendamento Savino 15.25.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savino 15.25, nel testo riformulato, accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti e votanti *367*
Maggioranza *184*
Hanno votato sì *316*
Hanno votato no ..... *51)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Nania 15.26.

DOMENICO NANIA. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Nania.

Dichiaro precluso l'emendamento Maroni 15.5.

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 15.16, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *366*
Maggioranza *184*
Voti favorevoli *42*
Voti contrari ..... *324)*

Dichiaro precluso l'emendamento Nania 15.17.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 15.18, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *370*
Votanti *362*
Astenuti *8*
Maggioranza *182*
Hanno votato sì *11*
Hanno votato no ..... *351)*

Chiedo ai presentatori se accettino l'invito al ritiro dell'emendamento Maroni 15.7 formulato dal relatore per la maggioranza.

ROBERTO MARONI. Lo ritiriamo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Maroni.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.15.1.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *360*
Maggioranza *181*
Hanno votato sì *79*
Hanno votato no ..... *281)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.15.1.2, non accettato dalla

maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *355*
Votanti *353*
Astenuti *2*
Maggioranza *177*
Hanno votato sì *75*
Hanno votato no ..... *278)*

Onorevole Piscitello, mantiene il suo emendamento 15.1?

RINO PISCITELLO. Lo mantengo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 15.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *368*
Votanti *365*
Astenuti *3*
Maggioranza *183*
Hanno votato sì *41*
Hanno votato no ..... *324)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tatarella 15.19.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nania. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Signor Presidente, raccomando all'Assemblea l'approvazione dell'emendamento Tatarella 15.19, che consentirebbe al sindaco di scegliere gli assessori al di fuori del consiglio comunale. Anche se voteremo per l'incompatibilità, occorre sottolineare che una scelta degli assessori all'interno del consiglio comunale o provinciale comporta per il sindaco, al momento della formazione della giunta, la necessità di subire le pressioni derivanti dalle correnti rappresentate nel consiglio comunale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 15.19, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *359*
Votanti *358*
Astenuti *1*
Maggioranza *180*
Hanno votato sì *20*
Hanno votato no ..... *338)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sterpa 15.24, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *347*
Votanti *346*
Astenuti *1*
Maggioranza *174*
Hanno votato sì *32*
Hanno votato no ..... *314)*

Chiedo ai presentatori dell'emendamento Gorgoni 15.3 se intendano accedere all'invito al ritiro formulato dal relatore per la maggioranza.

ENZO BIANCO. No, signor Presidente. A nome dei firmatari insisto per la votazione e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENZO BIANCO. Signor Presidente, francamente non capisco le ragioni per le quali il collega relatore per la maggioranza abbia invitato il gruppo repubblicano a ritirare l'emendamento Gorgoni 15.3, esprimendo altrimenti parere contrario. In realtà, l'emendamento è assolutamente in linea con quello che la Commissione ha fatto proprio, recependo nel testo predisposto dal Comitato dei nove il principio che non vi possano essere due programmi, uno sulla base del quale il sindaco e la lista o le liste a lui collegate ottengono il consenso del corpo elettorale, ed un altro, successivo, che sostanzialmente vincola il sindaco, a seguito della espressione di indirizzi da parte del consiglio comunale.

Per la stessa ragione, proprio perché vi è analogia tra le situazioni richiamate, chiedo al relatore per la maggioranza di verificare la giustezza delle mie affermazioni e di esprimere eventualmente parere favorevole. In tal modo, ci si muoverebbe in coerenza con il voto che l'Assemblea ha già espresso la scorsa settimana.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nania. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Condividiamo il ragionamento dell'onorevole Bianco. Aggiungiamo che, proprio per evitare la contraddizione che potrebbe nascere dal fatto che altrove è stato abolito quanto in questa sede si vuole mantenere, abbiamo presentato l'emendamento 15.14, di cui sono primo firmatario, tendente ad aggiungere, al comma 1, capoverso 2, secondo periodo dell'articolo 15, dopo le parole «Il consiglio discute ed» la parola «eventualmente», in modo che dalla mancata approvazione del documento in questione non derivi alcun contrasto con il programma del sindaco.

Voteremo dunque a favore dell'emendamento Gorgoni 15.3 e chiediamo al relatore se non ritenga di esprimersi favorevolmente sul mio successivo emendamento 15.14,

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giuliari. Ne ha facoltà.

FRANCESCO GIULIARI. Noi abbiamo qualche perplessità sul comma 1, capoverso 2, primo periodo, dell'articolo 15.

In realtà, non si comprende cosa significhi che il consiglio debba dare indirizzi, sia pure nel caso in cui, al primo turno delle elezioni, le liste collegate non raggiungano la maggioranza assoluta dei consensi e il sindaco possa non avere una maggioranza in consiglio. In questo solo caso — che peraltro potrà verificarsi e non sarà infrequente — un sindaco appena eletto potrà non avere una maggioranza in consiglio: che cosa sarà allora, in sostanza, l'espressione degli indirizzi del consiglio? Sarà un mandato a compiere atti diversi da quelli per i quali il sindaco è stato eletto!

Per noi il problema si sarebbe dovuto risolvere nella norma elettorale. Ci sembra infatti che l'inciso possa creare, almeno in alcuni casi, — peraltro, ripeto, non infrequenti — una situazione di imbarazzo e, di fatto, un blocco. Avremo un sindaco eletto dalla gente sulla base di un programma e un consiglio che fissa indirizzi generali opposti.

Sarebbe stato preferibile che, al riguardo, la Commissione avesse discusso in maniera più approfondita del problema in occasione dell'esame dei precedenti articoli. A questo punto ci asteniamo dal voto, perché non sappiamo che cosa dire: non abbiamo creato il problema e non vedo come possiamo risolverlo *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Recchia. Ne ha facoltà.

VINCENZO RECCHIA. Capisco che alcuni colleghi, anche dopo aver concordato i pareri con altri gruppi in sede di Comitato dei nove (mi riferisco essenzialmente ai colleghi Nania e Giuliari), successivamente possano

mutarli. È legittimo, ma credo non vi debbano essere mistificazioni dei fatti.

Giuliari e Nania, che sono stati tra i sostenitori, insieme ai gruppi ai quali appartengono, della soluzione del voto disgiunto (erano anzi per una soluzione più estrema: voto separato per l'elezione del sindaco e del consiglio), non possono non tener conto che un sindaco eventualmente eletto senza una maggioranza certa in consiglio comunale, deve avere la possibilità — anzi, si trova di fronte alla necessità — di un passaggio nella prima riunione del consiglio comunale. In quella sede, non avendo, appunto, una maggioranza certa, e avendo compilato la lista degli assessori che intende nominare, non predispone, come atto preventivo da presentare al consiglio, il programma (la legge, infatti, all'articolo 3 prevede che un programma sia depositato come strumento di collegamento tra diverse liste), bensì un documento di indirizzo generale.

Allo stato, non esiste nella formulazione della normativa un programma del sindaco candidato. E, dunque, il sindaco eletto, che non abbia una maggioranza in consiglio, ha addirittura la necessità, prima ancora di nominare gli assessori, di presentare un documento di indirizzo generale, cercando di coagulare una maggioranza su di esso. Di questa contraddizione — da noi segnalata prima ancora che si discutesse sull'articolo 5 proponendo un diverso sistema elettorale per i comuni al di sopra di diecimila abitanti — forse, prima ancora di quel voto, ci si sarebbe dovuti far carico. Mi riferisco — ripeto — ai colleghi Nania e Giuliari ed ai rispettivi gruppi. È giusto dunque far rilevare all'Assemblea che oggi la questione viene posta in termini che, secondo me, mistificano ciò di cui stiamo discutendo, dimenticando che in sede di Comitato dei nove vi era stato l'assenso dei due gruppi che ho richiamato. *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Novelli. Ne ha facoltà.

DIEGO NOVELLI. Signor Presidente, stiamo discutendo di un articolo che conferma le poche e confuse idee del provvedimento. Tale articolo dimostra che condanneremo decine e decine di amministrazioni comunali alla paralisi, poiché non si è voluto compiere una scelta netta e chiara. Ha ragione il collega Recchia: i sostenitori della doppia scheda o del voto disgiunto avrebbero dovuto sapere che quella cui andiamo incontro è una conseguenza naturale di tale meccanismo di voto. Ecco perché chi sosteneva tali ipotesi avrebbe dovuto essere coerente e chiedere la modifica dell'articolo 32 della legge n. 142, per rivedere le competenze del consiglio comunale. Invece, si è voluto stabilire una norma in contraddizione con un'altra. Per fortuna abbiamo l'onorevole Bodrato che ci dirà che questo è il contrappeso dei poteri: va bene, prendiamoci il contrappeso dei poteri!

Noi diciamo fin d'ora che voteremo contro l'articolo 15 perché rappresenta un pasticcio.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole D'Onofrio. Ne ha facoltà.

FRANCESCO D'ONOFRIO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei dire al collega Novelli che si tratta proprio di quel contrappeso dei poteri cui egli ha fatto riferimento in modo un po' ironico.

La legge va considerata nell'insieme delle sue disposizioni. Qualora il sindaco presenti un programma che non ha in partenza una maggioranza consiliare omogenea, il provvedimento contempla alcune possibilità: il sindaco presenta il programma sul quale si realizza una maggioranza nel consiglio, si crea cioè una convergenza che non si era determinata al momento delle elezioni e, quindi, non sorgono problemi; il sindaco presenta un programma e il consiglio non lo condivide, approvando un programma alternativo: pertanto, o si procede alla bocciatura del sindaco con lo scioglimento del consiglio, oppure il sindaco si dimette. Non vi è dunque contraddizione tra tale articolo e l'insieme del provvedimento, ma vi è solo, come è stato rilevato dal collega Recchia

molto correttamente, un'ipotesi che la legge nel suo insieme contempla, pur perdurando le posizioni divergenti del collega Recchia e degli altri colleghi sull'impostazione dell'articolo 5. Ma, ripeto, l'articolo che stiamo discutendo non è in contraddizione con quest'ultimo: pertanto, chiediamo che esso venga approvato e, quindi, che venga respinto l'emendamento Gorgoni.

DIEGO NOVELLI. La volontà popolare, quindici giorni dopo, viene spazzata via dal consiglio. Bravo, professor D'Onofrio! Coerenza perfetta!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, in dissenso dal proprio gruppo, l'onorevole Boato. Ne ha facoltà.

MARCO BOATO. Signor Presidente, parlo in dissenso dal mio gruppo, con esplicita strumentalità, ma comunque dichiarando il voto a favore dell'emendamento Gorgoni 15.3, mentre il collega Giuliari, a nome del gruppo dei verdi ha annunciato l'astensione.

Intendo dialogare con tono pacato con l'Assemblea, con il Presidente, ma in particolare con il collega Recchia, il quale a mio parere questa volta non ha compreso le spiegazioni che il collega Giuliari — come molte altre volte — ha cercato di dare in spirito di servizio e di confronto all'Assemblea, e non capendo ci ha accusati di malafede. Ciò dispiace molto da parte del collega Recchia, il quale ha tenuto, a nome del proprio gruppo, una posizione opposta alla nostra nel corso del dibattito su tutto il provvedimento.

L'onorevole Recchia e colleghi di altri gruppi hanno portato alla sconfitta la propria posizione; e hanno impedito che si potesse ottenere un successo a proposito di alcune chiarificazioni concernenti altri articoli. Ma tutto ciò è legittimo, fa parte della dialettica parlamentare; immagino che, alla fine, il PDS voterà contro il provvedimento in esame perché, ovviamente, non ne sarà soddisfatto (ma esso non soddisfa neanche noi per ragioni esattamente opposte). Tuttavia, non ci si può accusare di ciò che abbiamo detto fin dal primo momento della discussione. Abbiamo proposto che vi fossero due voti distinti, separati ed in due schede e che vi fosse una separazione di competenze fra giunta e consiglio. Siamo pertanto contrari, in questo momento, non al fatto che il consiglio voti documenti politici relativi alle proprie competenze, bensì alla commistione tra le competenze del consiglio e quelle della giunta.

Accusare di malafede e di strumentalità tale posizione vuol dire non averla capita in questo momento o, forse, fin dall'inizio della discussione del provvedimento, nell'arco di una battaglia che il nostro gruppo ha portato avanti con estremo rigore, ma anche con pacatezza e con rispetto delle posizioni diverse dalle nostre.

È questo il motivo per il quale voterò a favore dell'emendamento Gorgoni 15.3.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare per fornire una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, il parere contrario della Commissione sull'emendamento Gorgoni 15.3 è fondato sul fatto che abbiamo già votato la norma che prevede il sindaco quale organo responsabile dell'amministrazione e il consiglio quale organo di indirizzo e di controllo.

Nell'emendamento in questione si riconferma il principio secondo il quale gli indirizzi spettano al consiglio; il sindaco li propone soltanto.

Per questo esprimiamo parere contrario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gorgoni 15.3, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *354*
Votanti *348*
Astenuti *6*
Maggioranza *175*
Hanno votato sì *41*
Hanno votato no ..... *307)*

Onorevoli colleghi, vorrei fornirvi qualche informazione sul programma dei nostri lavori.

CARLO TASSI. Programma dei nostri lavori...!

PRESIDENTE. Onorevole Tassi, la ringrazio per la ripetizione!

Avverto che i nostri lavori andranno avanti questa mattina fino alla votazione dell'articolo 15; quindi, la seduta verrà sospesa fino alle 18,30.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tatarella 15.20. I presentatori lo mantengono oppure accolgono l'invito del relatore per la maggioranza al ritiro?

DOMENICO NANIA. Ritiriamo l'emendamento, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Nania.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Segni 15.9, Piscitello 15.11 e Savino 15.27.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Piscitello. Ne ha facoltà.

RINO PISCITELLO. Signor Presidente, il provvedimento al nostro esame avrebbe dovuto introdurre l'elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia, ma non va già più in questa direzione, in quanto il sindaco e il presidente della provincia sono ormai, di fatto, una sorta di «supercapilista», della o delle liste di maggioranza.

Vi è un'unica eccezione di sindaci svincolati da tale sistema: mi riferisco alla possibilità (non valida per i presidenti della provincia) di votare per un candidato a sindaco indipendentemente dal partito cui si è deciso di dare il proprio consenso. Potrebbe determinarsi, quindi, l'ipotesi che un sindaco non abbia la maggioranza in assemblea. Ebbene, in tali casi — seppure rari — l'articolo 15 ora in discussione (e, soprattutto, il secondo capoverso del comma 1) inserisce, di fatto, il voto di fiducia. Per questa categoria ristretta di sindaci l'articolo 15 impedisce di fatto quello che già avevamo approvato con gli articoli precedenti.

È infatti evidente che se un comune elegge un sindaco differente dalla maggioranza che si determina in consiglio, in quello stesso momento il consiglio boccia le dichiarazioni programmatiche (perché questo sono) del sindaco e lo pone in una condizione di insostenibilità della sua carica: il sindaco, pertanto, o si dimette o rimane in una situazione di scontro e di conflittualità permanente con il consiglio stesso.

Credo che sopprimere il secondo periodo di questo capoverso sia necessario per dare una dignità a quei sindaci eletti con una maggioranza diversa da quella dei partiti rappresentati nell'assemblea.

Raccomando, dunque, l'approvazione del mio emendamento 15.11, identico agli emendamenti Segni 15.9 e Savino 15.27.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Segni 15.9, Piscitello 15.11 e Savino 15.27, non accettati dalla maggioranza della Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *339*
Votanti *333*
Astenuti *6*
Maggioranza *167*
Hanno votato sì *41*
Hanno votato no ..... *292)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Nania 15.14.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nania. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Signor Presidente, il mio emendamento 15.14 prevede l'inserimento della parola «eventualmente» nell'ambito dell'articolo 15, con riferimento all'approvazione degli indirizzi generali di governo.

Dobbiamo dire al relatore per la maggioranza che l'Assemblea ha cancellato l'articolo 13, nella parte in cui attribuiva al consiglio il potere di determinare gli indirizzi generali di governo. È vero quanto afferma il collega Recchia: in Commissione si è concordato di mantenere questa formulazione nell'articolo 15, ma il nostro era solo un tentativo di risolvere un problema per chi eventualmente governerà l'ente locale, e forse ha ragione l'onorevole Tatarella quando sostiene che non bisogna mai dare una mano all'avversario.

Il sindaco infatti può vincere, con la lista a lui collegata, al primo turno, ed allora *nulla quaestio*; ma se si va al ballottaggio, quest'ultimo non interviene tra le liste ma tra i candidati sindaci. Pertanto, un programma esiste, ed è quello del sindaco che vince nel ballottaggio. Quindi, o il sindaco viene eletto al primo turno con le liste collegate, ed in questo caso non c'è alcun problema di contrasto con il consiglio, oppure si va al ballottaggio, cui però — ripeto — non partecipano le liste ma i candidati sindaci, ai quali le liste possono collegarsi. Pertanto, il programma che avrà la meglio sarà quello del candidato sindaco che abbia vinto il ballottaggio.

Ora, la domanda che mi pongo è la seguente: può un consiglio comunale smentire successivamente il programma del candidato sindaco che è andato al ballottaggio ed al quale si siano collegate altre liste e che eventualmente abbia vinto? Poiché la norma in esame pone al consiglio il problema di approvare il programma del sindaco, ciò comporterebbe — come sottolineava il collega Novelli — la creazione di una mina capace di non far funzionare i consigli comunali e di impedire al sindaco di lavorare. Per tale ragione, proponiamo che il consiglio possa anche solo eventualmente approvare il programma del sindaco, in modo che dalla mancata approvazione non discenda automaticamente la possibilità dello scioglimento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Signor Presidente, probabilmente sul piano teorico l'onorevole Nania ha perfettamente ragione. Ritengo tuttavia che l'ipotesi da lui prospettata non possa avverarsi e che il sindaco, dunque, dovrà accettare quanto gli sarà imposto dagli altri. Per queste ragioni, voteremo contro l'emendamento Nania 15.14.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 15.14, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *335*
Votanti *333*
Astenuti *2*
Maggioranza *167*
Hanno votato sì *42*
Hanno votato no . . . . . *291)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 15.21, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *336*
Votanti *328*

Astenuti 8
Maggioranza 165
Hanno votato sì 27
Hanno votato no . . . . . 301)

Dichiaro precluso l'emendamento Nania 15.22.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Nania 15.23.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nania. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Con il mio emendamento 15.23 si propone la soppressione del capoverso 3 del comma 1, perché la norma in esso contenuta non consente al sindaco di nominare per più di due volte consecutive gli assessori. Mentre condiviamo lo spirito della disposizione che impedisce ad un sindaco di essere nominato tale dopo due mandati, per gli assessori, in considerazione del fatto che possono essere scelti tra persone particolarmente competenti al di fuori del consiglio comunale, noi riteniamo che il sindaco non debba assolutamente privarsi della loro competenza e professionalità, soprattutto con riferimento agli assessori che non sono consiglieri comunali. Per tale ragione proponiamo la soppressione del capoverso 3.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boato. Ne ha facoltà.

MARCO BOATO. Presidente, noi invece voteremo contro l'emendamento Nania 15.23. Ci sembra infatti che se abbiamo previsto d'ora in avanti, senza valore retroattivo, che non vi possano essere più di due mandati consecutivi alla carica di sindaco, il quale per altro ha una legittimazione popolare, venendo eletto, a maggior ragione un tale divieto deve essere previsto per gli assessori, i quali potrebbero altrimenti precostituire una sorta di «incrostazione» di potere, non avendo neppure avuto la verifica del mandato popolare, essenso semplicemente stati designati dal sindaco. Voteremo, pertanto, contro l'emendamento Nania 15.23.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Novelli. Vorrei tuttavia pregare i colleghi, per un riguardo all'Assemblea che è legittimamente stanca, di segnalare in anticipo alla Presidenza quando si intenda fare una dichiarazione di voto.

Le chiedo scusa, onorevole Novelli; ha facoltà di parlare.

DIEGO NOVELLI. Presidente, sono io che chiedo scusa a lei, ma la mia non è una dichiarazione di voto, anche se noi voteremo contro l'emendamento Nania 15.23. Per la serie «poche idee ma confuse» di questa legge, vorrei sapere cosa si intenda per «due mandati». Se una persona viene eletta due volte consecutive, la norma è comprensibile. I mandati hanno infatti la durata di quattro anni; allora, uno non può essere rieletto dopo otto anni. Ma allora, nel corso dello stesso mandato, se c'è una crisi, può essere rieletto tre, quattro, cinque volte?

Avevo già posto questo semplice quesito in Commissione, ma non mi è stata fornita risposta. Ora vedo qui riformulata la locuzione «due mandati» e non capisco cosa voglia dire.

CARLO TASSI. Presiede donna Prassede!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Savino. Ne ha facoltà.

NICOLA SAVINO. Vorrei ricordare che la materia relativa ai mandati consecutivi riguardanti il sindaco e gli assessori è regolamentata nell'articolo 2; mi pare che si debba coordinare il testo in maniera da includere tutta la materia nello stesso articolo. Avevo in tal senso presentato a suo tempo un emendamento che poi non è stato discusso perché si doveva attendere l'esame dell'articolo 15. In realtà l'emendamento era riferito all'articolo 2 e proponeva che la materia ivi contenuta fosse accorpata con quella prevista nel capoverso 3 del comma 1 dell'articolo 15.

PRESIDENTE. Onorevole Savino, lei utilizzando la dichiarazione di voto ha posto un problema di tipo diverso che la Presidenza

raccomanda all'attenzione del relatore per la maggioranza, perché in realtà non è stato deciso di riferire l'emendamento di cui lei ha parlato all'articolo 15; più avanti, infatti, nel corso dell'esame degli articoli, lo ritroverà. Il relatore per la maggioranza è invitato a curare la collocazione dell'emendamento cui l'onorevole Savino ha fatto riferimento.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 15.23, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *333*
Votanti *331*
Astenuti *2*
Maggioranza *166*
Hanno votato sì *18*
Hanno votato no . . . . . *313)*

Dichiaro precluso l'emendamento Nania 15.15.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 15.12, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *333*
Votanti *330*
Astenuti *3*
Maggioranza *166*
Hanno votato sì *27*
Hanno votato no . . . . . *303)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Maroni 15.6.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Ritengo che questo emendamento si illustri da solo, richiamando la particolare esigenza di massima chiarezza che noi avvertiamo alla quale, invece, non risponde affatto la legge in esame. Per questo motivo invitiamo i colleghi a votare a favore dell'emendamento Maroni 15.6.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 15.6, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *329*
Votanti *319*
Astenuti *10*
Maggioranza *160*
Hanno votato sì *69*
Hanno votato no . . . . . *250)*

Passiamo alla votazione dell'articolo 15.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Elio Vito. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Noi del gruppo federalista europeo voteremo contro l'articolo 15, che racchiude, con due aberrazioni e con disposizioni contradditorie, tutta la filosofia del complesso delle norme di questa legge.

La prima aberrazione consiste nella previsione che il sindaco faccia parte del consiglio comunale. Già questo (se non vi fossero gli altri articoli ribadirlo) potrebbe testimoniare da solo come nella concezione di questa legge non sia prevista l'elezione diretta del sindaco, tant'é che si prevede addirittura che il sindaco sia appunto componente del consiglio comunale e che quindi possa votare anche sulle proposte da lui stesso formulate; mentre è evidente che una corretta concezione dell'elezione diretta del sindaco

dovrebbe realizzarsi attraverso la separazione dei compiti, delle funzioni, delle competenze ed anche dei ruoli fra questi due istituti, uno di governo, cioè il sindaco, e uno di controllo, cioè il consiglio comunale.

A tale aberrazione questo articolo affianca la contraddizione di prevedere che il sindaco debba trovarsi la maggioranza in seno al consiglio comunale. Infatti, il sistema a due turni con premio di maggioranze, non avendo le caratteristiche chiare del sistema maggioritario ad un turno, che consentirebbe sicuramente al sindaco di avere una maggioranza in consiglio comunale e di poter contare sulla forza di questa maggioranza grazie al voto e alla scelta degli elettori, fa sì che il premio di maggioranza del 60 per cento dei seggi venga distribuito proporzionalmente fra tutte le liste che al secondo turno abbiano indicato quel sindaco agli elettori. E si tratterebbe naturalmente di liste che al primo turno hanno concorso con propri candidati alla carica di sindaco, diversi da quello poi risultati eletto. Avremmo di conseguenza partiti differenti, contrapposti al primo turno, che poi al secondo turno confluirebbero nella stessa maggioranza che dovrebbe governare il consiglio comunale in armonia con il sindaco. Evidentemente, quindi, il sindaco dovrà contrattare di volta in volta con i partiti il voto favorevole del consiglio comunale. A cominciare da quindici, venti giorni dopo la sua elezione dovrà ricercare il consenso della maggioranza del consiglio comunale e potrà naturalmente avere il voto favorevole della maggioranza sul documento programmatico trattando anche con forze politiche che non lo hanno indicato né al primo né al secondo turno.

In tal modo, a nostro avviso, la legge che stiamo votando viene definitivamente smascherata: non è una legge che prevede l'elezione diretta del sindaco; non è una legge destinata ad avere quelle reali caratteristiche di innovazione e di riforma che sono oggi necessarie nel nostro paese e che dovrebbero servire a garantire la governabilità degli enti locali e ad attribuire il potere di scelta del sindaco direttamente ai cittadini, sottraendolo alle mediazioni dei partiti. Con l'articolo 15 si conferma che queste caratteristiche di riforma non si rinvengono nella legge in esame e pertanto noi annunciamo voto contrario su tale articolo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Signor Presidente, sono costretto a confermare il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord sull'articolo 15, poiché esso aumenta la confusione che già si è verificata durante l'esame in Commissione e all'interno del Comitato dei nove. Pertanto, il nostro gruppo non può che esprimere su tale articolo un voto contrario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *352*
Votanti *344*
Astenuti *8*
Maggioranza *173*
Hanno votato sì *252*
Hanno votato no . . . . . *92)*

Sospendo la seduta fino alle 18,30.

La seduta, sospesa alle 14,5, è ripresa alle 18,30.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46 comma 2, del regolamento, i deputati Bargone, D'Amato, Ferrauto, Madaudo, Sorice, Spini, Violante e Zarro sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentasei, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che

sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Si riprende la discussione.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Desidero proporre l'accantonamento di alcuni articoli aggiuntivi e relativi subemendamenti: e precisamente quelli che riguardano la modifica delle indennità per i sindaci, i presidenti delle provincie, gli assessori, i consiglieri comunali e provinciali. La Commissione, infatti, accogliendone la *ratio,* presenterà un articolo aggiuntivo all'articolo 24 che, nelle more dell'approvazione della prevista riforma organica della legge n. 816 del 1985, che regola i permessi, le indennità e le aspettative degli amministratori comunali, opera in sostanza degli adeguamenti delle indennità.

Il relatore propone, pertanto, di accantonare, per trattarli in sede di articoli aggiuntivi all'articolo 24, l'articolo aggiuntivo Di Mauro 15.07, i subemendamenti Maroni 0.15.01.1 e 0.15.01.2, gli articoli aggiuntivi La Ganga 15.01, Piscitello 15.03 e Maroni 15.08 e 15.010.

Se la mia proposta viene accolta, potremmo quindi passare alla votazione degli altri articoli aggiuntivi all'articolo 15, riguardanti nomina e revoca della giunta sui quali il relatore ha già espresso il proprio parere.

PRESIDENTE. Ritengo che, non essendovi obiezioni, possa rimanere così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Dichiaro precluso l'articolo aggiuntivo Nania 15.04 e assorbito l'articolo aggiuntivo Tassi 15.05, limitatamente alla seconda parte, che prevede l'introduzione dell'articolo 15-*ter.*

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Tassi 15.05, limitatamente alla prima parte, che introduce l'articolo 15-*bis.*

Il relatore conferma il parere contrario?

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Confermo il parere contrario, signor Presidente.

PRESIDENTE. Prendo atto che viene mantenuta la richiesta di votazione qualificata.

Indico, pertanto, la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tassi 15.05, limitatamente alla prima parte, che introduce l'articolo 15-*bis,* non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

FRANCO PIRO. Ci sono ancora Commissioni convocate? Si potrebbe accertarlo, tramite gli uffici.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, non si può procedere alla votazione se sono in corso riunioni delle Commissioni.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, la Presidenza sta accertando se vi siano ancora Commissioni riunite, in contrasto con le direttive della Presidenza. Se così è, le faremo sconvocare e renderemo anche noto quali siano tali Commissioni.

FRANCO CILIBERTI. C'è la Commissione bicamerale!

PRESIDENTE. Purtroppo non abbiamo alcun potere nei confronti della Commissione bicamerale.

Risultano riuniti alcuni comitati; ne abbiamo già disposto la sconvocazione e attendiamo che i colleghi raggiungano l'aula.

FRANCO PIRO. In quest'aula, qualcuno che prima aveva votato, adesso non vota più...!

PRESIDENTE. La sola cosa che la Presidenza deve fare in una circostanza simile è assicurarsi che non siano in corso sedute di organi della Camera.

FRANCESCO RUTELLI. Lo deve fare prima di aprire la votazione.

PRESIDENTE. Veramente, onorevole Rutelli, avrei altre osservazioni da svolgere, anche su questa sua interruzione; ma lo farò successivamente.

FRANCESCO RUTELLI. Anchio!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *288*
Maggioranza *145*
Hanno votato sì *15*
Hanno votato no *273*

Sono in missione 32 deputati)

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Nania 15.06, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *335*
Maggioranza *168*
Hanno votato sì *15*
Hanno votato no *320*

FRANCESCO RUTELLI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO RUTELLI. Vorrei sollevare due questioni. È innanzitutto vero che il Presidente ha il dovere di verificare che le Commissioni siano sconvocate; ma se stabilissimo il principio che è possibile dichiarare aperta la votazione e chiuderla dopo più di cinque minuti, istaureremmo un precedente inaccettabile, utilizzabile in circostanze diverse *(Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e della lega nord).*

Ritengo che sarebbe molto più opportuno che il Presidente verificasse se vi siano Commissioni da sconvocare prima di aprire la votazione, in modo da poterla chiudere in tempi ragionevoli, ed evitare che si proceda come nel corso della precedente votazione. Se infatti, signor Presidente, stabiliamo il precedente che si possa tenere aperta la votazione per cinque minuti, rischiamo di influenzare in modo illecito le votazioni in un senso favorevole ad una parte e sfavorevole ad un'altra (a seconda delle circostanze) in momenti complessi della vita dell'Assemblea.

Vi è una seconda questione che intendo sollevare. Alcuni Presidenti di turno proclamano i risultati della votazione leggendo il numero dei voti espressi, mentre altri non lo fanno. Lei, signor Presidente, dichiara solo se un emendamento sia stato approvato o meno, in base — ritengo — ad un'interpretazione letterale del regolamento. Osservo però che se il Presidente della Camera dichiara l'esito della votazione leggendo i risultati (voti favorevoli, contrari, astenuti e così via), anche gli altri Presidenti di turno potrebbero forse attenersi a tale regola. Sarebbe comunque opportuno che il Presidente ed i quattro vicepresidenti adottassero una regola comune.

Mi permetto di segnalare, in particolare, che lei, signor Presidente, ha proclamato un risultato («la Camera respinge»), anche se l'Assemblea apparentemente non era in numero legale, avendo partecipato alla votazione 288 deputati. Almeno in quella circostanza, dunque, anche il suo rispettabile (seppur non necessariamente condivisibile) stile di proclamazione del risultato avrebbe dovuto dare conto del fatto che la Camera era in numero legale solo se si computavano i deputati in missione! Almeno quello, infatti, è un elemento della proclamazione del risultato che, a mio avviso, qualsiasi stile si intenda seguire nella lettura dei risultati, il Presidente avrebbe dovuto mantenere.

Queste sono le considerazioni che intendevo svolgere, in ordine alle quali auspico

un responso univoco da parte della Presidenza della Camera.

LUIGI ROSSI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Vorrei associarmi nella maniera più esplicita a quanto affermato dal collega Rutelli.

Noi eravamo in aula, mentre la maggioranza non era presente! Voi non avete alcun diritto di chiederci di sostituire la maggioranza! Questa, infatti, quando si vota deve essere presente in aula e le votazioni devono essere aperte e chiuse in un tempo ragionevole e plausibile! Per questo motivo, noi della lega nord non abbiamo partecipato alla votazione pur essendo presenti in aula. Lo abbiamo fatto, inoltre, perché volevamo constatare fino a che punto la maggioranza avrebbe ritenuto di poter fare i propri comodi! *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vorrei rivolgermi in particolare all'onorevole Rutelli per invitarlo in primo luogo — è un invito formale che vorrei rivolgergli — ad utilizzare gli strumenti previsti dal regolamento ai fini che il regolamento stesso prevede. Lei, onorevole Rutelli, ha chiesto di parlare sull'ordine dei lavori, ma non ha svolto in realtà un intervento a tale titolo.

Svolta tale considerazione — che non avrei fatto in circostanze di tipo diverso, ma alla quale sono stato costretto *(Applausi di deputati dei gruppi della DC e del PSI)* perché lei si è appellato in modo formale al regolamento — vengo subito alla prima questione da lei posta. Il Presidente si è assicurato, prima di dichiarare aperta la votazione, che fosse stata impartita dagli uffici la direttiva di sconvocare Commissioni e giunte e che tale direttiva fosse pervenuta in tempo utile ai rispettivi presidenti. In seguito, avendo saputo che vi erano ancora ritardi nell'affluenza dei deputati in aula, come tutti abbiamo sempre fatto — a cominciare dal Presidente della Camera — ho ritenuto di attendere che i deputati affluissero, anche se ciò avrebbe comportato qualche attesa nella conclusione di questa operazione, perché a ciascuno fosse concesso il diritto di votare; e di farlo — onorevole Rutelli, questa è una considerazione che faccio in generale — con l'apposito sistema elettronico, che non prevede per la verità il voto «a singhiozzo», vale a dire il voto dato all'inizio e poi revocato durante la votazione. *(Applausi dei deputati Piro e Giovanardi).* Questo è un ulteriore dato che verrà affidato alla valutazione dell'Ufficio di Presidenza.

Onorevole Rutelli, devo dirle che per la verità mi sfugge il senso del suo secondo rilievo e quindi non sono in grado di darle una risposta. Ritengo infatti che il modo di comunicare il risultato della votazione non possa dipendere dalle caratteristiche politiche o numeriche che il voto stesso assume. Lei mi consentirà questa semplice considerazione di buon senso e di coerenza, che esprimo senza altro animo se non quello che è comunemente un animo amichevole nei confronti dei colleghi e in particolare nei suoi confronti, onorevole Rutelli. Vorrei cogliere l'occasione per darle atto della grande passione politica con la quale sia in Parlamento sia presso le altre sedi istituzionali lei svolge il suo apprezzatissimo impegno di rigorosa verifica del buon andamento della cosa pubblica.

Passiamo all'esame dell'articolo 16 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti, subemendamenti e articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A).*

Nessuno chiedendo di parlare, prego il relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione, sugli emendamenti, subemendamenti e sull'articolo aggiuntivo presentati all'articolo 16.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, con l'articolo 16 vengono definite le competenze della giunta, la quale da organo autonomo con proprie competenze diventa organo di collaborazione del sindaco. Le sue competenze quindi vengono assorbite da quelle del sindaco. Naturalmente il sindaco le esercita attraverso la giunta, quindi con delibere formali e collegiali.

Esprimo parere contrario sugli identici emendamenti soppressivi dell'articolo 16, Maroni 16.3 e Nania 16.5, sull'emendamento Ferri 16.1 e sull'emendamento Bianchini 16.2, per il quale faccio notare ai presentatori che il successivo emendamento 16.21 della Commissione è teso ad apportare le medesime modifiche all'articolo 35 della legge n. 142. Il parere è contrario, inoltre, sull'emendamento Nania 16.6, sul subemendamento Savino 0.16.17.1, sull'emendamento Savino 16.17, sugli emendamenti Tatarella 16.8, Nania 16.7 e 16.9. Raccomando all'Assemblea l'approvazione dell'emendamento 16.21 della Commissione. Invito i presentatori al ritiro dell'emendamento Tatarella 16.10, altrimenti il parere è contrario. Esprimo parere contrario sugli emendamenti Tatarella 16.11, Tassi 16.12 e 16.13, Savino 16.18. Circa quest'ultima proposta di modifica devo sottolineare che la materia è già disciplinata nel testo della legge. Invito i presentatori al ritiro dell'emendamento Nania 16.15, altrimenti il parere è contrario. Esprimo parere favorevole sull'emendamento Nania 16.16. Il parere è contrario sugli emendamenti Piscitello 16.19, Nania 16.14, Mastrantuono 16.20. Infine, invito il Governo — se non lo ha già fatto — a ritirare il suo articolo aggiuntivo 16.01.

PRESIDENTE. Il Governo?

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Signor Presidente, il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti e sull'unico subemendamento e ritira il suo articolo aggiuntivo 16.01.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maroni 16.3 e Nania 16.5, non accettati dalla maggioranza della Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *377*
Maggioranza *189*
Hanno votato sì *42*
Hanno votato no ..... *335)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ferri 16.1 non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *376*
Votanti *372*
Astenuti *4*
Maggioranza *187*
Hanno votato sì *12*
Hanno votato no ..... *360)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchini 16.2, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *359*
Maggioranza *180*
Hanno votato sì *15*
Hanno votato no ..... *344)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 16.6, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *379*
Votanti *370*
Astenuti *9*
Maggioranza *186*
Hanno votato sì *43*
Hanno votato no . . . . . *327)*

Passiamo alla votazione del subemendamento Savino 0.16.17.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Savino. Ne ha facoltà.

NICOLA SAVINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il mio subemendamento 0.16.17.1 è teso a chiarire che il sindaco o il presidente della giunta non possono assegnare deleghe agli assessori.

Dal testo non ho avuto la fortuna di capire se essi abbiano tale possibilità o no . Il mio subemendamento 0.16.17.1 lo esclude: è un'interpretazione. Il relatore per la maggioranza non ha accettato il subemendamento; devo allora presumere che il parere contrario voglia significare che le deleghe possono essere concesse. Questo è un punto importante: chiedo quindi un chiarimento, altrimenti insisto per la votazione del subemendamento, tendente ad escludere la possibilità del conferimento di deleghe.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Presidente, il subemendamento di cui ci occupiamo è giusto nella sostanza, in quanto la norma proposta...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole relatore, ci stiamo riferendo al subemendamento Savino 0.16.17.1 ...

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Esatto...

PRESIDENTE. ...sul quale in precedenza ha espresso parere...

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* La prego di farmi completare l'esposizione del mio pensiero: era un riconoscimento alla giustezza sostanziale del subemendamento in esame, ma non a quella formale. Pertanto, modificando il parere precedentemente espresso, invito il presentatore a ritirare il subemendamento Savino 0.16.17.1, altrimenti il parere è contrario.

Stiamo discutendo dei poteri della giunta e del modo in cui essa opera, collegialmente: agisce solo la giunta attraverso delibere collegiali. Il problema se il sindaco possa disarticolare l'attività di tale organismo, conferendo diverse deleghe assessorili, è risolto nel senso che non può farlo. Ma questo non esclude che egli, per un determinato argomento, possa delegare ad un assessore lo svolgimento di un certo compito; la questione è affrontata in altra parte della proposta di legge. Ripeto che in questo momento stiamo discutendo dei poteri della giunta e non di quelli del singolo assessore.

PRESIDENTE. Se allora ho compreso bene, il relatore per la maggioranza invita preventivamente l'onorevole Savino a ritirare il suo subemendamento 0.16.17.1; se lo mantiene, per le ragioni che ha confermato, esprime su di esso parere contrario.

Onorevole Savino, mantiene il suo subemendamento 0.16.17.1?

NICOLA SAVINO. Lo ritiro se l'interpretazione è stata da me compresa: si possono delegare agli assessori compiti esecutivi. Mi pare di aver capito che il relatore intenda la questione in tal modo. È ovvio che l'organo agisca collegialmente attraverso delibere; io mi riferivo proprio al fatto che il sindaco possa delegare l'esecuzione di decisioni collegiali ai singoli assessori, specialmente nei grandi centri. Non vedo come egli possa provvedere a tutti gli adempimenti se non si avvale della delega. Con questa interpretazione, ritiro il mio subemendamento 0.16.17.1.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savino.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Savino 16.17.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Savino. Ne ha facoltà.

NICOLA SAVINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il mio emendamento 16.17 è collegato al mio successivo emendamento 16.18; esso tende esclusivamente ad accorpare nel capoverso 1 del comma 1 dell'articolo 16 un concetto e ad evitare di ripeterlo nel capoverso 2. Questo permette di snellire la prosa e di facilitare la lettura dell'articolo stesso. Non si fa altro che indicare al capoverso 1 — invece che al capoverso 2 — che la giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio. Si tratta di un suggerimento tecnico; vorrei sapere se la Commissione lo accetti, altrimenti ritiro il mio emendamento 16.17, così come il successivo 16.18, in quanto essi propongono una modifica soltanto di natura formale.

PRESIDENTE. Onorevole relatore per la maggioranza, l'onorevole Savino ha manifestato la sua disponibilità a ritirare il suo emendamento 16.17; mantiene su di esso il parere contrario?

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, nel confermare il parere contrario precedentemente espresso sugli emendamenti Savino 16.17 e 16.18, intendo chiarire che tale parere non riguarda il contenuto formalmente esplicito degli emendamenti, ma ciò che in essi non è espressamente detto. Infatti, in caso di approvazione verrebbe a cadere il potere residuale della giunta rispetto a tutte le competenze non attribuite: ciò è importantissimo per la completezza del sistema. Pertanto, riteniamo opportuno mantenere il testo della Commissione.

PRESIDENTE. Onorevole Savino, dopo le precisazioni del relatore per la maggioranza, intende ritirare i suoi emendamenti?

NICOLA SAVINO. Anche se non condivido le argomentazioni addotte dall'onorevole Ciaffi, ritiro i miei emendamenti 16.17 e 16.18.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savino.

Passiamo ai voti

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 16.8, non accettato dalla maggioranza della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *400*
Votanti *385*
Astenuti *15*
Maggioranza *193*
Hanno votato sì *45*
Hanno votato no . . . . . *340)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 16.21 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *388*
Votanti *387*
Astenuti *1*
Maggioranza *194*
Hanno votato sì *354*
Hanno votato no . . . . . *33)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 16.7, non accettato dalla maggioranza della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *370*
Maggioranza *186*
Hanno votato sì *20*
Hanno votato no ..... *350)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 16.9, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *371*
Maggioranza *186*
Hanno votato sì *17*
Hanno votato no ..... *354)*

Chiedo ai presentatori se accolgano l'invito loro rivolto dal relatore a ritirare l'emendamento Tatarella 16.10.

GIUSEPPE TATARELLA. Lo manteniamo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Tatarella.
Passiamo dunque ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 16.10, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *385*
Votanti *383*
Astenuti *2*
Maggioranza *192*
Hanno votato sì *22*
Hanno votato no ..... *361)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 16.11, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *394*
Maggioranza *198*
Hanno votato sì *19*
Hanno votato no ..... *375)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tassi 16.12, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *368*
Maggioranza *185*
Hanno votato sì *18*
Hanno votato no ..... *350)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tassi 16.13, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *390*
Maggioranza *196*
Hanno votato sì *17*
Hanno votato no ..... *373)*

Ricordo che l'emendamento Savino 16.18 è stato ritirato.

Chiedo ai presentatori dell'emendamento Nania 16.15 se accolgano l'invito loro rivolto dal relatore a ritirarlo.

GIUSEPPE TATARELLA. Lo manteniamo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Tatarella.

Passiamo dunque ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 16.15, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *379*
Votanti *377*
Astenuti *2*
Maggioranza *189*
Hanno votato sì *14*
Hanno votato no . . . . . *363)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 16.16, accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *398*
Votanti *397*
Astenuti *1*
Maggioranza *199*
Hanno votato sì *358*
Hanno votato no . . . . . *39)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 16.19, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *378*
Votanti *376*
Astenuti *2*
Maggioranza *189*
Hanno votato sì *44*
Hanno votato no . . . . . *332)*

Dichiaro precluso l'emendamento Nania 16.14.

Constato l'assenza del deputato Mastrantuono: s'intende che non insista per la votazione del suo emendamento 16.20.

Passiamo alla votazione dell'articolo 16.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16 della proposta di legge nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *407*
Votanti *383*
Astenuti *24*
Maggioranza *192*
Hanno votato sì *265*
Hanno votato no . . . . . *118)*

Ricordo che l'articolo aggiuntivo 16.01 del Governo e stato ritirato.

Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A).*

Ha chiesto di parlare l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Signor Presidente, noi chiediamo la soppressione dell'articolo 17, perché nel nostro progetto abbiamo indicato differenti situazioni.

Per questo motivo, chiediamo — ripeto — che l'articolo 17 venga soppresso *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE. Onorevole Luigi Rossi, la sua è stata piuttosto un'anticipata dichiarazione di voto sugli emendamenti!

Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 17, chiedo al relatore per la maggioranza di esperimere il parere della Commissione sugli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, con l'articolo 17 si è cercato di regolamentare la mozione di sfiducia; ovviamente, con l'elezione diretta del sindaco viene meno l'istituto della sfiducia costruttiva, previsto nella legge n. 142, e ad esso si sostituisce la mozione di sfiducia.

Pertanto, il relatore esprime parere contrario sugli identici emendamenti Maroni 17.1 e Nania 17.2, sugli emendamenti Tassi 17.26, che prevede un referendum per la rimozione del sindaco, e Nania 17.3. Esprimo invece parere favorevole sull'emendamento Tatarella 17.4, parere contrario sugli emendamenti Nania 17.5 e 17.6, parere favorevole sugli emendamenti Tatarella 17.7 e Lucio Magri 17.20 che risultano sostanzialmente identici e che, se la Presidenza lo consente, ad avviso del relatore potrebbero essere votati congiuntamente.

Esprimo ancora parere contrario sugli emendamenti Lucio Magri 17.19 e Tatarella 17.8. Raccomando l'approvazione dell'emendamento 17.28 della Commissione; esprimo parere contrario sugli emendamenti Elio Vito 17.15 e Tatarella 17.9. Raccomando ancora l'approvazione dell'emendamento 17.27 della Commissione; esprimo parere contrario sugli emendamenti Tatarella 17.10 e Lucio Magri 17.18, sul subemendamento Maroni 0.17.13.1, sugli emendamenti Savino 17.13 e Nania 17.11, sui subemendamenti Maroni 0.17.25.1 e 0.17.25.2, nonché sull'emendamento Mensurati 17.25. Per quanto riguarda quest'ultimo, non è passata in Commissione la proposta di prevedere un'elezione consiliare del sindaco nei casi in cui quest'ultimo venisse meno anche per voto di sfiducia del consiglio; pertanto, il parere sull'emendamento Mensurati 17.25 non può che essere contrario.

Esprimo parere contrario sugli emendamenti Lucio Magri 17.16 e 17.24, Enzo Bianco 17.23, Novelli 17.14 e Nania 17.12. Il parere è contrario anche sugli articoli aggiuntivi Giuliari 17.04 e Tatarella 17.05, sui subemendamenti Maroni 0.17.01.1, 0.17.01.2, 0.17.01.3, 0.17.01.4 e 0.17.01.5, nonché sull'articolo aggiuntivo Novelli 17.01.

Esprimo altresì parere contrario sull'articolo aggiuntivo Nania 17.06, sui subemendamenti Maroni 0.17.02.1 e 0.17.02.2, nonché sull'articolo aggiuntivo Novelli 17.02. Il parere è infine contrario sull'articolo aggiuntivo Tassi 17.07.

PRESIDENTE. Il Governo?

CLAUDIO LENOCI, *Sottosegretario di Stato per l'interno.* Il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi presentati all'articolo 17.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maroni 17.1 e Nania 17.2, non accettati dalla maggioranza della Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *373*
Votanti *372*
Astenuti *1*
Maggioranza *187*
Hanno votato sì *85*
Hanno votato no . . . . . *287)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tassi 17.26, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *366*
Maggioranza *184*
Hanno votato sì *64*
Hanno votato no ..... *302)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 17.3, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *367*
Votanti *366*
Astenuti *1*
Maggioranza *184*
Hanno votato sì *47*
Hanno votato no ..... *319)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 17.4, accettato della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *373*
Votanti *372*
Astenuti *1*
Maggioranza *187*
Hanno votato sì *319*
Hanno votato no ..... *53)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 17.5, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *351*
Votanti *350*
Astenuti *1*
Maggioranza *176*
Hanno votato sì *30*
Hanno votato no ..... *320)*

FRANCESCO DE LORENZO, *Ministro della sanità.* Signor Presidente, il dispositivo di votazione al banco del Governo non funziona!

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Neanche al banco della Commissione!

PRESIDENTE. Prego gli uffici di effettuare i necessari controlli.

Possiamo ora riprendere le votazioni.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 17.6, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *389*
Maggioranza *195*
Hanno votato sì *58*
Hanno votato no ..... *331)*

Onorevoli colleghi, ora voteremo congiuntamente gli emendamenti Tatarella 17.7

e Lucio Magri 17.20, essendo il loro testo sostanzialmente identico. Resta inteso, se il relatore concorda, che qualora la Camera approvasse gli emendamenti il testo risulterebbe quello dell'onorevole Tatarella, perché più completo.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Tatarella 17.7 e Lucio Magri 17.20, sostanzialmente identici, accettati dalla maggioranza della Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *394*
Votanti *393*
Astenuti *1*
Maggioranza *197*
Hanno votato sì *376*
Hanno votato no ..... *17)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucio Magri 17.19 non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *367*
Votanti *366*
Astenuti *1*
Maggioranza *184*
Hanno votato sì *97*
Hanno votato no ..... *269)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 17.8, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *390*
Maggioranza *196*
Hanno votato sì *23*
Hanno votato no ..... *367)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 17.28 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *388*
Votanti *386*
Astenuti *2*
Maggioranza *194*
Hanno votato sì *337*
Hanno votato no ..... *49)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Elio Vito 17.15.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Elio Vito. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Presidente e colleghi, questo nostro emendamento riduce semplicemente, nell'attuale previsione di legge, il *quorum* di consiglieri richiesto per presentare la mozione di sfiducia. Come sappiamo, oggi la legge n. 142 prevede che il documento programmatico a sostegno della candidatura del sindaco debba essere sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri comunali e debba essere naturalmente approvato dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.

Nella proposta di legge che stiamo discutendo, nell'articolo 17 del testo della Commissione, si prevede invece che la mozione di sfiducia (per la cui approvazione è necessaria naturalmente la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio) debba essere presentata da almeno due quinti dei consiglieri. Noi riteniamo che tale previsione, tra l'altro, non sia neppure conforme allo spirito

della legge n. 142 che ritiene sufficiente la presentazione di un documento sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri comunali, perché il documento in questione venga esaminato dal consiglio comunale.

Noi siamo d'altronde convinti che la previsione di un terzo non consenta facili tentazioni ostruzionistiche, perché, con il meccanismo elettorale previsto dalla legge in esame, per raggiungere il *quorum* di un terzo dei componenti del consiglio comunale è necessario evidentemente che si coalizzino diverse forze, sia pure di opposizione.

Per le ragioni che ho esposto il mio emendamento 17.15 propone dunque di fissare ad un terzo dei consiglieri, in luogo dei due quinti previsti dall'articolo 17, il *quorum* necessario per la presentazione della mozione di sfiducia, ferma restando naturalmente la necessità della maggioranza assoluta per l'approvazione della mozione stessa.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tassi. Ne ha facoltà.

CARLO TASSI. Intervengo brevemente, Presidente, per annunciare che i deputati del gruppo del Movimento sociale italiano - destra nazionale voteranno a favore dell'emendamento Elio Vito 17.15, anche perché la previsione del *quorum* di un terzo è più coerente con il resto della legge. Basta fare i calcoli e guardare le varie percentuali fissate per diverse questioni.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Enzo Bianco. Ne ha facoltà.

ENZO BIANCO. Presidente, noi del gruppo repubblicano voteremo contro l'emendamento Elio Vito 17.15 perché riteniamo che la presentazione da parte di un consiglio comunale di una mozione di sfiducia nei confronti di un sindaco eletto direttamente sia un evento straordinario, un evento patologico, un momento cioè di rottura dell'equilibrio tra due organi eletti direttamente dal popolo. Addirittura, a mio avviso, si sarebbe dovuta ipotizzare una maggioranza qualificata per votare una sfiducia nei confronti di altro organo eletto direttamente. Ridurre il *quorum* necessario, nel caso di un evento così straordinario, ad un terzo dei componenti il consiglio ci sembra francamente allarghi troppo la fascia delle possibilità di conflitto tra consiglio comunale e sindaco. Per questa ragione voteremo contro.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. I deputati del gruppo della lega nord voteranno a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Elio Vito 17.15, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *374*
Maggioranza *188*
Hanno votato sì *74*
Hanno votato no ..... *300)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 17.9, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *377*
Votanti *376*
Astenuti *1*
Maggioranza *189*
Hanno votato sì *21*
Hanno votato no ..... *355)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.27 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giuliari. Ne ha facoltà.

FRANCESCO GIULIARI. Signor Presidente, vorrei brevemente richiamare l'attenzione su questo emendamento proposto dalla Commissione, che ci pare importante perché tende a smussare la durezza dell'articolo 17.

Come abbiamo già detto varie volte nella precedente discussione, un consiglio comunale che non condivide la politica portata avanti dalla giunta non dispone più neppure di quel mezzo estremo, che gli era assicurato dalla legge n. 142 del 1990, della sfiducia costruttiva. In realtà, l'unica possibilità che gli rimane è quella di sciogliere se stesso e la giunta.

A noi sembra che fissare dei tempi estremamente ristretti per la presentazione della mozione di sfiducia porterebbe facilmente a tale conflitto rovente fra giunta e consiglio, con il rischio che molti comuni si troverebbero di fronte a campagne elettorali confuse, essendo venuti meno i motivi acuti e congiunturali. Pertanto abbiamo proposto di diluire il tempo che intercorre tra la presentazione della mozione di sfiducia e la messa in discussione della stessa (da dieci a trenta giorni), consentendo così lo svolgersi di un tentativo di ricomposizione.

Ripeto quanto ho già avuto occasione di sostenere in relazione all'articolo 11: è grave che questa legge preveda, in caso di conflitto tra giunta e consiglio, quest'unico strumento perché, volendo assicurare al sindaco una maggioranza stabile in consiglio, si finirà per garantirla all'inizio del mandato, ma al primo vero conflitto si giungerà allo scioglimento del consiglio.

Noi avevamo messo in guardia rispetto a tale rischio. Riteniamo che l'emendamento 17.27 della Commissione consenta un minimo di recupero nella dialettica politica.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 17.27 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti e votanti *380*
Maggioranza *191*
Hanno votato sì *357*
Hanno votato no ..... *23)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 17.10, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *368*
Votanti *367*
Astenuti *1*
Maggioranza *184*
Hanno votato sì *30*
Hanno votato no ..... *337)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucio Magri 17.18, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *362*
Maggioranza *182*
Hanno votato sì *34*
Hanno votato no ..... *328)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.13.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *370*
Votanti *368*
Astenuti *2*
Maggioranza *185*
Hanno votato sì *47*
Hanno votato no ..... *321)*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Savino 17.13.

NICOLA SAVINO. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savino.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 17.11, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *369*
Maggioranza *185*
Hanno votato sì *18*
Hanno votato no ..... *351)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.25.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *368*
Votanti *363*
Astenuti *5*
Maggioranza *182*
Hanno votato sì *65*
Hanno votato no ..... *298)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.25.2, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *369*
Maggioranza *185*
Hanno votato sì *62*
Hanno votato no ..... *307)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mensurati 17.25, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *379*
Votanti *369*
Astenuti *10*
Maggioranza *185*
Hanno votato sì *27*
Hanno votato no ..... *342)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucio Magri 17.16, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *371*
Votanti *366*
Astenuti *5*
Maggioranza *184*
Hanno votato sì *49*
Hanno votato no ..... *317)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucio Magri 17.24, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *365*
Votanti *364*
Astenuti *1*
Maggioranza *183*
Hanno votato sì *38*
Hanno votato no ..... *326)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Enzo Bianco 17.23, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *371*
Maggioranza *186*
Hanno votato sì *34*
Hanno votato no ..... *337)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Novelli 17.14, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respingè.

(Presenti *370*
Votanti *369*
Astenuti *1*
Maggioranza *185*
Hanno votato sì *59*
Hanno votato no ..... *310)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 17.12, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *364*
Maggioranza *183*
Hanno votato sì *19*
Hanno votato no ..... *345)*

Passiamo alla votazione dell'articolo 17.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Novelli. Ne ha facoltà.

DIEGO NOVELLI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, i deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete voteranno contro questo articolo, perché esso prevede ancora, in caso di crisi e di nuove elezioni, la figura del commissario prefettizio. Nel momento in cui nella sede della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali si discute sulla riscrittura dell'articolo 117 della Costituzione, per realizzare il decentramento e dare un carattere più reale di autonomia agli enti locali, credo sia un anacronismo prevedere ancora la figura del commissario prefettizio, dipendente dal ministero di polizia. Siccome auspichiamo che con la riforma gli enti locali dipendano non più dal ministro dell'interno ma da un ministero apposito oppure dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, riteniamo sbagliato prevedere ancora la figura del commissario prefettizio. Sarebbe sufficiente che, in caso di crisi e scioglimento del consiglio comunale, rimanga in vita la giunta, per consentire di procedere direttamente alle elezioni assicurando l'ordinaria amministrazione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tassi. Ne ha facoltà.

CARLO TASSI. I deputati del gruppo del MSI-destra nazionale voteranno contro l'ar-

ticolo 17. Tuttavia, il commissario prefettizio è nominato dal prefetto che rappresenta il Governo, non il ministro di polizia; nelle provincie, il ministro di polizia è rappresentato dal questore. Preciso questo perché si abbia un minimo di conoscenza dell'organizzazione dello Stato che resta ancora, in questo senso, quello di una volta.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *385*
Votanti *370*
Astenuti *15*
Maggioranza *186*
Hanno votato sì *280*
Hanno votato no . . . . . *90)*

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Giuliari 17.04.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giuliari. Ne ha facoltà.

FRANCESCO GIULIARI. Signor Presidente, vorrei attirare l'attenzione dei colleghi sul mio articolo aggiuntivo 17.04, che riteniamo estremamente importante per creare un rapporto di fiducia fra consiglio ed esecutivo. Vi è la possibilità che il consiglio comunale emetta proprie delibere, quelle previste dall'articolo 32 della legge n. 142, anche con maggioranze non qualificate, cioè con la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Ciò può avvenire abbastanza frequentemente e in questi casi il sindaco, che deve rispondere all'elettorato non solo delle competenze attribuitegli dalla legge 142 ma anche del programma politico della lista, potrebbe essere vincolato da delibere che non condivide.

Noi siamo per la separazione delle competenze, ci sembra però opportuno consentire al sindaco la possibilità di richiedere al consiglio una maggioranza qualificata e non estemporanea su determinate delibere, quando si tratti di atti rilevanti come, ad esempio, un programma di interventi per la scuola od una variante urbanistica. Ci sembra impensabile che maggioranze anche occasionali, quali si possono determinare in un consiglio comunale sulla base della legge n. 142, siano in grado di vincolare un esecutivo eletto direttamente dai cittadini sulla base di un mandato specifico.

A nostro parere, prevedere la possibilità per il sindaco, in determinati casi, di rinviare al consiglio le delibere per una ulteriore votazione, è un modo per alleggerire l'eventuale tensione fra questi due organismi, tensione che potrebbe portare, in un secondo momento, alla mozione di sfiducia che abbiamo appena introdotto. Per questo motivo, anche senza far riferimento al potere di rinvio del Presidente della Repubblica, riteniamo che un meccanismo di tal genere sia estremamente utile per rendere il rapporto tra questi due organi meno conflittuale e meno rigido.

Non abbiamo compreso perché la Commissione è contraria al mio articolo aggiuntivo 17.04. Lo riproponiamo comunque all'Assemblea certi che non inciderebbe sulla coerenza di un testo che, per altro, è già assai poco coerente, convinti, anzi, che accrescerebbe grandemente la possibilità di depotenziare i conflitti tra sindaco e consiglio *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Enzo Bianco. Ne ha facoltà.

ENZO BIANCO. Signor Presidente, mi pare che le considerazioni svolte dal collega Giuliari siano ispirate da grande buon senso e vorrei invitare i colleghi a seguirle con attenzione. Sostanzialmente, egli afferma che può accadere che, relativamente ad una deliberazione importante per la quale non sia richiesta alcuna maggioranza qualificata, a causa dell'assenza di alcuni consiglieri si venga a determinare un incidente di percor-

so grave tra consiglio e sindaco. Pertanto, per quanto riguarda atti significativi, si vuole riconoscere al sindaco il potere non di annullare la delibera, ma di chiederne un riesame ed eventualmente una nuova approvazione da parte del consiglio, con una maggioranza reale e non occasionale. Ritenendo che si tratti di un dato di enorme buonsenso, voteremo a favore dell'articolo aggiuntivo Giuliari 17.04, che invitiamo i colleghi della maggioranza a considerare con attenzione.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* In Commissione si è molto discusso perché l'istituto del rinvio per riesame è utilizzato in alcuni casi e, in altri, previsto dalla stessa Costituzione. Nella fattispecie, la discussione si è conclusa con l'espressione di un parere contrario per ragioni di coerenza. Mi pare che ci si rimpalli la verità: ognuno possiede la propria, e noi riteniamo umilmente che il caso di specie non sia coerente al sistema il quale prevede, nelle materie di competenza del consiglio, il primato dello stesso.

Tale competenza sarebbe comunque garantita in caso di riesame, sanzionando, cristallizzando e rimarcando, però, il dissenso. Il vero problema è costituito dal *ne bis in idem,* perché ogni volta che una delibera del consiglio non stia bene al sindaco e venga rinviata si promuove una seconda votazione su materia su cui ci si è già pronunciati. Tale eventualità creerebbe qualche problema. La valutazione, un po' algebrica, dei pro e dei contro ha portato dunque la Commissione ad esprimere parere contrario sull'articolo aggiuntivo Giuliari 17.04.

PRESIDENTE. Onorevole Ciaffi, conferma quindi il parere contrario sull'articolo aggiuntivo Giuliari 17.04?

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Lo confermo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Giuliari 17.04, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *356*
Votanti *355*
Astenuti *1*
Maggioranza *178*
Hanno votato sì *44*
Hanno votato no . . . . *311)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 17.05, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *351*
Votanti *337*
Astenuti *14*
Maggioranza *169*
Hanno votato sì *66*
Hanno votato no . . . . *271)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.01.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *352*
Maggioranza *177*
Hanno votato sì *83*
Hanno votato no . . . . *269)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.01.2, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *349*
Votanti *348*
Astenuti *1*
Maggioranza *175*
Hanno votato sì *67*
Hanno votato no . . . . *281)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.01.3, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *339*
Maggioranza *170*
Hanno votato sì *57*
Hanno votato no . . . . *282)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.01.4, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *350*
Maggioranza *176*
Hanno votato sì *56*
Hanno votato no . . . . *294)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.01.5, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *351*
Votanti *349*
Astenuti *2*
Maggioranza *175*
Hanno votato sì *72*
Hanno votato no . . . . *277)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Novelli 17.01, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *357*
Votanti *354*
Astenuti *3*
Maggioranza *178*
Hanno votato sì *57*
Hanno votato no . . . . *297)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Nania 17.06, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *357*
Votanti *348*
Astenuti *9*
Maggioranza *175*
Hanno votato sì *47*
Hanno votato no . . . . *301)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemenda-

mento Maroni 0.17.02.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *350*
Votanti *347*
Astenuti *3*
Maggioranza *174*
Hanno votato sì *69*
Hanno votato no . . . . *278)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.17.02.2, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *356*
Votanti *355*
Astenuti *1*
Maggioranza *178*
Hanno votato sì *69*
Hanno votato no . . . . *286)*

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Novelli 17.02.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Piscitello. Ne ha facoltà.

RINO PISCITELLO. Sono francamente molto stupito che la Commissione non abbia accettato un articolo aggiuntivo come quello in esame, volto a potenziare il ruolo dei singoli consiglieri. Si tratta di un articolo che garantisce che il sindaco e la giunta rispondano agli atti ispettivi dei consiglieri comunali. Presso tutti i comuni italiani è in vigore una terribile prassi, secondo la quale molto spesso non si risponde alle interrogazioni presentate dai consiglieri.

Lasciatemi dire, tra parentesi, che tale prassi purtroppo è diffusa anche in questo Parlamento, nel quale i nostri ministri ed il Presidente del Consiglio troppo, troppo spesso, non rispondono alle interrogazioni presentate.

Accogliere l'articolo aggiuntivo Novelli 17.02, e quindi la previsione secondo la quale «Il sindaco e il presidente della provincia sono tenuti a rispondere agli atti ispettivi dei consiglieri comunali entro 20 giorni dalla loro presentazione presso la segreteria comunale», sarebbe un segnale di democrazia e di rispetto dei poteri di controllo dei consiglieri, nonché un grande esempio che noi stessi daremmo al Governo della Repubblica. *(Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete e dei verdi).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tassi. Ne ha facoltà.

CARLO TASSI. Signor Presidente, ho chiesto la parola soltanto per dichiarare il voto favorevole del gruppo del Movimento sociale italiano sull'articolo aggiuntivo Novelli 17.02.

Signor Presidente, in effetti, quando il Governo risponde ai documenti di sindacato ispettivo presentati, molto spesso lo fa «Roma per toma e pera per mela» cioè non risponde mai esattamente a ciò che si chiede nelle interrogazioni e nelle interpellanze.

FRANCO PIRO. Pensa a quando non viene, come è accaduto ieri!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giuliari. Ne ha facoltà.

FRANCESCO GIULIARI. Signor Presidente, il nostro gruppo voterà a favore dell'articolo aggiuntivo Novelli 17.02, come ha fatto per l'articolo aggiuntivo Novelli 17.01.

Condivido lo stupore espresso dal collega Piscitello per il fatto che emendamenti migliorativi — anzi, esclusivamente migliorativi! — e di nessuna conflittualità rispetto al testo della Commissione, siano respinti dalla Commissione stessa per una chiusura che, obiettivamente, non si comprende da che cosa possa essere motivata.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Enzo Bianco. Ne ha facoltà.

ENZO BIANCO. Signor Presidente, concordo con le considerazioni testé svolte dai colleghi. Ritengo, infatti, che l'articolo aggiuntivo Novelli 17.02 abbia una sua rilevanza. Nel momento in cui il consiglio comunale perde competenze di governo e diventa organo di indirizzo e di controllo (ciò è scritto nella legge!), non si comprende perché, proprio in tale momento, una delle funzioni più importanti dell'attività di controllo, quella ispettiva, non venga valorizzata!

Devo riscontrare anch'io il verificarsi di un certo atteggiamento preconcetto da parte della maggioranza della Commissione che, a fronte di emendamenti ed articoli aggiuntivi motivati essenzialmente da buon senso, non mostra alcuna disponibilità ad accoglierli!

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, non vorrei che la Commissione, o la sua maggioranza, potesse apparire oscurantista. Nel caso in questione si tratta di stabilire se dobbiamo centralisticamente imporre dei diritti ...

CARLO TASSI. I diritti si impongono con una legge!

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* ... o garanzie, oppure se, stabiliti i diritti e i doveri, ci rimanga uno spazio per l'autonomia statutaria che consenta di distinguere il comune con mille abitanti da quello con un milione di abitanti!

I nuovi diritti delle minoranze e dei consiglieri in generale sono già stabiliti dalla legge n. 142 del 1990. Inoltre, come può essere constatato con grande soddisfazione anche dai risultati dell'indagine condotta dall'ANCI sugli statuti e sugli istituti giuridici di garanzia, essi sono già stati previsti dai singoli comuni. La legge n. 142, dopo aver previsto una serie di diritti di partecipazione dei cittadini (fino alla possibilità — per la prima volta in Europa — di veder iscritto all'ordine del giorno di un consiglio comunale un determinato argomento), con riferimento ai singoli consiglieri prevede, all'articolo 31: «I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato (...).

«I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il diritto di presentare interrogazioni e mozioni».

Sono state sollevate obiezioni circa il diritto alla risposta. Ebbene, lo stesso articolo 31 prevede, al comma 7, che «Il sindaco o il presidente della provincia sono tenuti a riunire il consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste». La norma si riferisce quindi non alla risposta scritta, ma alla risposta orale.

Tutti gli statuti hanno disciplinato articolatamente, in relazione alla dimensione del comune, gli istituti in esame, compreso quello dell'istanza e dell'inchiesta. Ora, ritengo che sia quanto meno paternalistico pensare che il Parlamento possa esercitare una sorta di primarietà rispetto all'autonomia dei comuni, stabilendo un termine di venti giorni per la risposta in relazione ad «atti ispettivi». Peraltro, vorrei chiedere al collega Piscitello che cosa s'intenda concretamente dal punto di vista giuridico per «atti ispettivi». Con questa espressione l'attuale giurisprudenza intende gli atti di intervento, non quelli di domanda, come l'interrogazione e l'interpellanza. In sostanza, la nozione di «atto ispettivo» è molto più vasta e non è attualmente identificata con un istituto preciso.

Per i motivi di ordine tecnico e sistematico ai quali ho fatto riferimento, la Commissione conferma il parere contrario sull'articolo aggiuntivo Novelli 17.02.

PRESIDENTE. A seguito dell'intervento del relatore per la maggioranza, data la sua ampiezza, considero riaperta la discussione

relativa all'oggetto della deliberazione. Prego tuttavia i colleghi di mantenersi entro criteri di sintesi e di rapidità.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Signor Presidente, mi associo alle osservazioni svolte dal relatore per la maggioranza. L'articolo 31 della legge n. 142 mi sembra effettivamente esaustivo in materia. Per questo motivo voteremo contro gli articoli aggiuntivi Novelli 17.02 e Tassi 17.07.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Novelli. Ne ha facoltà.

DIEGO NOVELLI. Presidente, vorrei soltanto ringraziare il relatore Ciaffi per aver espresso parere contrario sul mio articolo aggiuntivo 17.02. Così, alla fine dell'esame di questa legge, potrò dire che non è stato accolto nemmeno un solo mio emendamento. Gli sono profondamente grato dell'«attenzione», altrimenti non avrei più avuto questa battuta a disposizione *(Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete, dei verdi e federalista europeo).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tassi. Ne ha facoltà.

CARLO TASSI. Signor Presidente, abbiamo appreso che gli atti ispettivi non sarebbero identificabili con le interrogazioni e le interpellanze, in quanto nozione più vasta e non identificabile restrittivamente in una serie di casi limitati. Si tratta di insegnamenti del professor Ciaffi, che non possiamo non condividere...

Il collega Luigi Rossi, della lega, non finisce di stupirci: riesce a votare contro articoli aggiuntivi ai quali ha presentato subemendamenti per accorciarne o allungarne i termini *(Commenti dei deputati del gruppo della lega nord).* Si trovano a pagina 18 del fascicolo. Li avete presentati voi, non io...

PRESIDENTE. Onorevole Tassi, le sarei grato se volesse concludere.

CARLO TASSI. Poche idee, ma in compenso ben confuse!

Presidente, vorrei far presente che gli articoli aggiuntivi Novelli 17.02 e 17.07, di cui sono primo firmatario, sono sostanzialmente identici, tranne che per il termine in essi previsto (rispettivamente 20 e 30 giorni).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alfonsina Rinaldi. Ne ha facoltà.

ALFONSINA RINALDI. I deputati del gruppo del PDS voteranno a favore dell'articolo aggiuntivo Novelli 17.02. A noi non piace l'espressione «atti ispettivi». Un dato di fondo tuttavia ci convince di votare a favore: si fissa con precisione il momento della risposta al singolo consigliere comunale.

Troppo spesso accade, nonostante sia vero che talvolta gli statuti contengono norme al riguardo, che chi amministra non sia solerte nell'adempiere al dovere di rispondere ad un eletto, che deve avere risposte garantite.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Piro. Ne ha facoltà.

FRANCO PIRO. Presidente, lei ha l'indubbio merito di aver avuto l'idea di introdurre nel regolamento di fatto della Camera l'indicazione del giorno di presentazione di un'interrogazione o di un'interpellanza, per rimarcare il tempo che passa tra tale data e la risposta.

Colleghi, stiamo per varare un provvedimento che dà forti poteri, come è giusto, alle maggioranze. Non riesco a capire per quale ragione al mondo non si debba riconoscere alle minoranze un diritto che, come ha detto giustamente il collega Tassi e come riconoscono tutti, proviene dalla legge.

Non vi è un problema di autonomia degli statuti. Si può entrare nel merito della formulazione dell'articolo aggiuntivo, ci si può chiedere che cosa sia un atto di sindacato ispettivo; ma il non accoglierlo sarebbe un errore politico. La regola consiste nel rafforzare non solo il governo, ma anche la funzione di controllo.

Quindi, se potessimo deludere per una volta l'onorevole Novelli, accogliendo il suo articolo aggiuntivo, credo che garantiremmo i principi di un corretto funzionamento della democrazia. Non vanno bene 20 giorni? Fissate un termine di 30 giorni, ma il principio è fondamentale! Altrimenti, ci si troverà nuovamente di fronte ad una palestra per maratoneti solitari e nessun consigliere comunale avrà poteri reali di controllo attraverso gli atti di sindacato ispettivo. Di qui il mio voto favorevole *(Applausi)*.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Onorevole Ciaffi, non è affatto previsto che lei per la terza volta possa intervenire sull'articolo aggiuntivo che sta per essere posto in votazione!

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, visto che alcuni componenti della Commissione, che avevano contribuito all'espressione del parere contrario sull'articolo aggiuntivo Novelli 17.02, hanno ora affermato di aderire all'impostazione dell'articolo aggiuntivo medesimo, se non alla sua lettera, chiedo che sia data la possibilità al Comitato dei nove di formulare a nome della Commissione un nuovo emendamento, che precisi la natura e i limiti degli atti ispettivi, in modo che si possa recepire una materia la cui importanza è stata sottolineata dall'onorevole Piro.

Propongo pertanto che sia accantonato l'articolo aggiuntivo Novelli 17.02.

CARLO TASSI. Il mio articolo aggiuntivo 17.07 è sostanzialmente identico!

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, se ritiene di non poter accogliere tale proposta, si può procedere al voto, non c'è problema...

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ci troviamo di fronte ad uno di quei casi in cui la considerazione formalistica potrebbe entrare in contrasto con la volontà della Camera di decidere per il meglio. Pertanto, se non vi sono obiezioni, ritengo si possa procedere all'accantonamento degli articoli aggiuntivi Novelli 17.02 e Tassi 17.07, anche per dare un orientamento alla Camera sulle modalità di votazione; infatti la differenza tra l'articolo aggiuntivo Novelli 17.02 e l'articolo aggiuntivo Tassi 17.07 è talmente ridotta da rendere opportuna una valutazione unitaria del Comitato dei nove al fine di recepirne eventualmente i criteri ispiratori.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

LUIGI ROSSI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. L'onorevole Tassi mi ha chiamato in causa per il fatto che noi votiamo contro questi due articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 17. Preciso che l'emendamento da noi presentato riguarda, invece, l'articolo 18 e, signor Tassi, i primi emendamenti che abbiamo votato sono stati respinti e non riguardavano la materia in discussione.

CARLO TASSI. Sono a pagina 18 del fascicolo, i vostri due subemendamenti!

PRESIDENTE. Onorevole Rossi, la ringrazio della precisazione. D'altra parte l'onorevole Tassi aveva formulato un rilievo di carattere politico.

Passiamo all'esame dell'articolo 18 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Nessuno chiedendo di parlare, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Maroni 18.3 e Tassi 18.12 (ex 2.01) e raccomanda l'approvazione del suo emendamento 18.13 *(nuova formulazione)*.

Il parere è contrario sugli emendamenti Nania 18.4, Tassi 18.5 nonché sul subemendamento Maroni 0.18.1.1 e sull'emendamento Mensurati 18.1. Il parere è contrario

anche sugli emendamenti Nania 18.6 e 18.7, Piscitello 18.2, Tatarella 18.8, Nania 18.9, nonché sull'articolo aggiuntivo Tassi 11.01, qui trasferito dall'articolo 11, e sul relativo subemendamento Tassi 0.11.01.1.

In ogni caso, signor Presidente, tutti questi emendamenti, a parere della Commissione, dovrebbero essere ritenuti decaduti.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, poiché i nostri lavori non dovrebbero protrarsi oltre le 20,30 ed essendo quindi prevedibile che non si riesca ad andare oltre il voto sull'articolo 18, gli articoli aggiuntivi potranno essere affrontati in un altro momento.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* Mi riservo infatti di esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi e relativi subemendamenti.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo?

CLAUDIO LENOCI, *Sottosegretario di Stato per l'interno.* Il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti, i subemendamenti e gli articoli aggiuntivi presentati.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 18.3, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *336*
Votanti *335*
Astenuti *1*
Maggioranza *168*
Hanno votato sì *55*
Hanno votato no . . . . *280)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tassi 18.12 (*ex* 2.01), non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *334*
Maggioranza *168*
Hanno votato sì *27*
Hanno votato no . . . . *307)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 18.13 *(nuova formulazione)* della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 18, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *345*
Votanti *342*
Astenuti *3*
Maggioranza *172*
Hanno votato sì *301*
Hanno votato no . . . . *41)*

Dichiaro così preclusi gli emendamenti Nania 18.4, Tassi 18.5, Mensurati 18.1, (con decadenza del relativo subemendamento Maroni 0.18.1.1), Nania 18.6 e 18.7, Piscitello 18.2, Tatarella 18.8 e Nania 18.9, nonché l'articolo aggiuntivo Tassi 11.01 e il relativo subemendamento Tassi 0.11.01.1.

Avverto che l'articolo aggiuntivo 18.07 della Commissione è stato ritirato.

Chiedo pertanto al relatore di esprimere il parere della Commissione sui restanti articoli aggiunti presentati all'articolo 18.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza.* La Commissione raccomanda l'approvazione del proprio articolo aggiuntivo 18.09, che è in sostanza una nuova formulazione del suo articolo aggiuntivo 18.07, già ritirato. Esprime parere contrario sull'arti-

colo aggiuntivo Maroni 18.08 (ex 2.29), se non è precluso. Raccomanda l'approvazione del proprio articolo aggiuntivo 18.06. Esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Tassi 18.03 e Nania 18.04, sui subemendamenti Maroni 0.18.05.1 e 0.18.05.2, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 18.05, sul subemendamento Maroni 0.18.01.1 e sugli articoli aggiuntivi Piscitello 18.01 e 18.02.

PRESIDENTE. Il Governo?

CLAUDIO LENOCI, *Sottosegretario di Stato per l'interno.* Il Governo si rimette all'Assemblea, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 18.09 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Rossi. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Signor Presidente, vorrei sottolineare — e prego il presidente della Commissione di voler cortesemente riflettere su questo punto — che nell'articolo aggiuntivo che stiamo per votare si stabilisce che lo scioglimento del consiglio comunale o provinciale, determinato da qualsiasi causa, comporta sempre... Ebbene, il termine «qualsiasi» mi sembra un po' troppo generico!

Pertanto, vorrei pregare il relatore di considerare la possibilità di sostituire il termine «qualsiasi» con qualcosa di più certo!

PRESIDENTE. Onorevole Luigi Rossi, le faccio presente che il testo da lei preso come riferimento e contenuto nello stampato è stato ritirato dalla Commissione, la quale lo ha sostituito con un testo distribuito in fotocopia all'inizio di seduta. Se non lo ha avuto, glielo farò pervenire tramite gli uffici.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 18.09 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *354*
Votanti *351*
Astenuti *3*
Maggioranza *176*
Hanno votato sì *271*
Hanno votato no . . . . *80)*

Dichiaro così precluso l'articolo aggiuntivo Maroni 18.08 (ex 2.29).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 18.06 della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti *344*
Votanti *330*
Astenuti *14*
Maggioranza *166*
Hanno votato sì *310*
Hanno votato no . . . . *20)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tassi 18.03, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *338*
Votanti *331*
Astenuti *7*
Maggioranza *166*
Hanno votato sì *39*
Hanno votato no . . . . *292)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Nania 18.04, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *337*
Votanti *325*
Astenuti *12*
Maggioranza *163*
Hanno votato sì *32*
Hanno votato no . . . . *293)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.18.05.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *339*
Votanti *338*
Astenuti *1*
Maggioranza *170*
Hanno votato sì *65*
Hanno votato no . . . . . *273)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.18.05.2, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *333*
Maggioranza *167*
Hanno votato sì *59*
Hanno votato no . . . . . *274)*

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Piscitello 18.05.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Piscitello. Ne ha facoltà.

RINO PISCITELLO. Signor Presidente, riteniamo che quest'articolo aggiuntivo sia molto importante; il suo contenuto, peraltro, rispecchia quello della legge regionale siciliana sui medesimi argomenti. Esso prevede che le dimissioni del sindaco, del presidente della provincia e degli assessori comunali e provinciali sono depositate presso la segreteria dell'ente e sono irrevocabili, definitive e non necessitano di presa d'atto; la stessa cosa vale per le dimissioni dei consiglieri.

L'articolo aggiuntivo tende ad evitare la prassi diffusa — strumentale e politicamente grave per gli enti comunali e provinciali — di presentare le dimissioni, facendole valere come strumento di ricatto politico, per poi ritirarle dopo trattative tra i partiti e, addirittura, tra i singoli uomini. Invito quindi caldamente tutti i colleghi ad approvare il mio articolo aggiuntivo 18.05.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 18.05, non accettato dalla maggioranza della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *346*
Votanti *345*
Astenuti *1*
Maggioranza *173*
Hanno votato sì *92*
Hanno votato no . . . . . *253)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maroni 0.18.01.1, non accettato dalla maggioranza della Commissione, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti e votanti *335*
Maggioranza *168*
Hanno votato sì *62*
Hanno votato no . . . . . *273)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 18.01, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *328*
Votanti *323*
Astenuti *5*
Maggioranza *162*
Hanno votato sì *78*
Hanno votato no ..... *245)*

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 18.02, non accettato dalla maggioranza della Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti *331*
Votanti *325*
Astenuti *6*
Maggioranza *163*
Hanno votato sì *77*
Hanno votato no ..... *248)*

Il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

Per lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

GIOVANNI SARRITZU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI SARRITZU. Signor Presidente, ho chiesto di parlare non per sollecitare lo svolgimento di mie interrogazioni; per la verità, non intendo nemmeno presentarne una — perché lo hanno già fatto quasi tutti i parlamentari sardi — sul problema della statale n. 131, meglio conosciuta come «strada della morte». La barriera spartitraffico centrale, in assenza dei cavalcavia delle strade laterali e dell'allargamento delle corsie, e nonostante la riduzione del numero degli scontri frontali, ha di fatto reso più pericolosa la statale «Carlo Felice», ha creato problemi nuovi ed ha allungato i tempi di percorrenza.

Poiché il Parlamento ha stabilito per legge che la statale n. 131 debba diventare autostrada senza pedaggio, è stato più volte chiesto che a tale decisione fosse data attuazione. Anche domenica scorsa si è verificato un incidente mortale, con diversi feriti gravi. Si dice che per «autostradizzare» la «Carlo Felice» occorrano 1.500 miliardi...

PRESIDENTE. Onorevole Sarritzu, le chiedo scusa, ma io vorrei capire. Lei ha fatto chiedere di parlare dal suo gruppo per sollecitare un'interrogazione. Lei stesso ora ha detto di non averla nemmeno presentata...

GIOVANNI SARRITZU. Se mi fa concludere, cercherò di spiegare la questione.

In questo modo, dicevo, fra settantacinque anni forse i sardi che nasceranno vedranno un'autostrada più sicura; ma fino ad allora continueranno a morire.

Signor Presidente, ho chiesto di intervenire per sollecitare tutte le interrogazioni e le interpellanze che sono state presentate in argomento. Non intendo citarle perché sia l'onorevole Prandini, sia il ministro dei lavori pubblici attuale, sia il Presidente del Consiglio conoscono la situazione che caratterizza la strada statale n. 131: le morti si verificano continuamente. Chiedo dunque a lei di intervenire presso il Presidente del Consiglio ed i ministri competenti per individuare un intervento immediato.

PRESIDENTE. Onorevole Sarritzu, la ringrazio del suo intervento che è del tutto atipico, anche se la Presidenza non è insensibile alla qualità e gravità dei problemi che lei solleva; però non possiamo affrontare le questioni con questo metodo. Predisponga dunque uno specifico documento di sindacato ispettivo ed io le posso fin d'ora assicurare che la Presidenza si attiverà nei con-

fronti del Governo per una sollecita discussione.

PIO RAPAGNÀ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo, onorevole Rapagnà?

PIO RAPAGNÀ. Per un sollecito.

PRESIDENTE. Ha presentato l'interrogazione...?!

PIO RAPAGNÀ. Sì, l'ho presentata e me ne rammarico, perché mi sta creando una barca di guai, in quanto il ministro dei lavori pubblici non risponde ed io mi trovo subissato da pressioni e telefonate allarmate da parte dei prefetti e delle famiglie abruzzesi oggetto di sfratti esecutivi, pignoramenti, procedimenti legali. Si tratta di famiglie che vengono buttate fuori dalle case popolari costruite con i soldi dello Stato, dei lavoratori, perché in Abruzzo vi sono alcuni istituti di case popolari che, in maniera provocatoria, non vogliono raggiungere nessun accordo con le famiglie, e la regione non intende intervenire.

In relazione a tale vicenda, che dura da otto anni, ed è caratterizzata da un proditorio intervento degli istituti nei confronti delle famiglie abruzzesi, ho fatto ben quarantasette giorni di digiuno e non sono riuscito ad aprire il cuore di personaggi politici che poi per altre questioni, sono stati arrestati insieme a tutta la giunta. L'assessore regionale ai lavori pubblici, il presidente devono trovare una soluzione per queste centinaia di famiglie abruzzesi che rischiano di essere buttate fuori — ripeto — dalle case popolari.

Sono disposto — e lo dico a lei, signor Presidente — ad iniziare uno sciopero della fame qui, in Parlamento, se la regione non interverrà per quanto riguarda gli istituti richiamati. Chiedo, inoltre, l'intervento della magistratura affinché si possa stabilire se questi comportamenti siano legali e legittimi, o se siano arbitrari nei confronti di famiglie che non hanno nessun potere di difesa rispetto ad un'autorità che tratta la gente in maniera così disdicevole.

PRESIDENTE. Onorevole Rapagnà, le assicuro che informerò il Presidente della Camera e che comunque la Presidenza farà tutto ciò che è possibile per una sollecita e — dati i precedenti — anche adeguata risposta alla sua interrogazione.

Ordine del giorno della seduta del domani.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 27 gennaio 1993, alle 9,30:

1. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

OCCHETTO ed altri; ZANONE ed altri; FINI ed altri; SEGNI ed altri; NOVELLI; PANNELLA ed altri; CIAFFI ed altri; MUNDO ed altri; LA GANGA ed altri; TISCAR ed altri; PATRIA ed altri; BOSSI ed altri; BOATO ed altri; LA MALFA ed altri; SIGNORILE; MENSORIO; FERRI ed altri; MASTRANTUONO; TASSI — Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale. (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266 1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677)

— *Relatori:* Ciaffi, *per la maggioranza;* Brunetti e Tassi, *di minoranza.*

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 490, recante interventi di sostegno in favore dei consorzi per l'esportazione fra piccole e medie imprese. (2058)

— *Relatore:* Alessi
(Relazione orale).

3. — *Discussione delle domande di autorizzazione a procedere:*

Contro il deputato Baruffi per il reato di cui agli articoli 61, numero 2, 81, capoverso e 648 del codice penale (ricettazione continuata e aggravata); per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per il reato di cui agli articoli 61, numero 2, 81, capoverso, 648 del codice

penale (ricettazione continuata e aggravata); per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, del codice penale, 7 dellalegge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, aggravata) (Doc. IV, n. 83).

— *Relatore:* Correnti.

Contro il deputato Palermo per il reato di cui all'articolo 479 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per il reato di cui all'articolo 479 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per il reato di cui all'articolo 479 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per il reato di cui all'articolo n. 323 del codice penale (abuso d'ufficio); per il reato di cui all'articolo 323 del codice penale (abuso d'ufficio) (Doc. IV, n. 84).

— *Relatore:* Pinza.

Contro il deputato Baruffi per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 317 dello stesso codice (concussione) (Doc. IV, n. 87).

— *Relatore:* Correnti.

Contro il deputato La Gloria per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 96, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (violazione delle norme per l'elezione alla Camera dei deputati) (Doc. IV, n. 88).

— *Relatore:* Margutti.

Contro il deputato Caradonna per il reato di cui all'articolo 8 della legge 4 aprile 1956, n. 212 (violazione delle norrne per la disciplina della propaganda elettorale) (Doc. IV, n. 90).

— *Relatore:* Paissan.

La seduta termina alle 20,25.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

Licenziato per la composizione e la stampa del Servizio Stenografia alle 23,40.

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO

F = voto favorevole (in votazione palese)
C = voto contrario (in votazione palese)
V = partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = astensione
M = deputato in missione
P = Presidente di turno

Le votazioni annullate e quelle in cui è mancato il numero legale sono riportate senza alcun simbolo.
Ogni singolo elenco contiene fino a 34 votazioni.
Agli elenchi è premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto, il risultato e l'esito di ogni singola votazione.

PAGINA BIANCA

ELENCO N. 1 (DA PAG. 9242 A PAG. 9257)

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
1	Nom.	em 13.05		86	199	143	Resp.
2	Nom.	em 13.07	Mancanza numero legale				
3	Nom.	em 13.07	1	10	332	172	Resp.
4	Nom.	subem 0.13.01.1		42	293	168	Resp.
5	Nom.	subem 0.13.01.2		64	268	167	Resp.
6	Nom.	subem 0.13.01.3		61	277	170	Resp.
7	Nom.	em 13.01	1	37	297	168	Resp.
8	Nom.	em 13.08	7	37	308	173	Resp.
9	Nom.	em 13.09	1	27	331	180	Resp.
10	Nom.	em 13.010	12	41	304	173	Resp.
11	Nom.	em 14.1, 14.2 e 14.4		92	265	179	Resp.
12	Nom.	em 13.06	1	14	346	181	Resp.
13	Nom.	em 14.5		32	315	174	Resp.
14	Nom.	em 14.9	1	308	59	184	Appr.
15	Nom.	em 14.10		309	51	181	Appr.
16	Nom.	em 14.7	6	92	262	178	Resp.
17	Nom.	articolo 14	1	289	84	187	Appr.
18	Segr	em 15.2 e 15.8		94	277	186	Resp.
19	Nom.	em 15.25		316	51	184	Appr.
20	Segr	em 15.16		42	324	184	Resp.
21	Nom.	em 15.18	8	11	351	182	Resp.
22	Nom.	subem 0.15.1.1		79	281	181	Resp.
23	Nom.	subem 0.15.1.2	2	75	278	177	Resp.
24	Nom.	em 15.1	3	41	324	183	Resp.
25	Nom.	em 15.19	1	20	338	180	Resp.
26	Nom.	em 15.24	1	32	314	174	Resp.
27	Nom.	em 15.3	6	41	307	175	Resp.
28	Nom.	em 15.9, 15.11 e 15.27	6	41	292	167	Resp.
29	Nom.	em 15.14	2	42	291	167	Resp.
30	Nom.	em 15.21	8	27	301	165	Resp.
31	Nom.	em 15.23	2	18	313	166	Resp.
32	Nom.	em 15.12	3	27	303	166	Resp.
33	Nom.	em 15.6	10	69	250	160	Resp.
34	Nom.	articolo 15	8	252	92	173	Appr.

ELENCO N. 2 (DA PAG. 9258 A PAG. 9273)

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
35	Nom.	em 15.05		15	273	145	Resp.
36	Nom.	em 15.06		15	320	168	Resp.
37	Nom.	em 16.3 e 16.5		42	335	189	Resp.
38	Nom.	em 16.1	4	12	360	187	Resp.
39	Nom.	em 16.2		15	344	180	Resp.
40	Nom.	em 16.6	9	43	327	186	Resp.
41	Nom.	em 16.8	15	45	340	193	Resp.
42	Nom.	em 16.21	1	354	33	194	Appr.
43	Nom.	em 16.7		20	350	186	Resp.
44	Nom.	em 16.9		17	354	186	Resp.
45	Nom.	em 16.10	2	22	361	192	Resp.
46	Nom.	em 16.11		19	375	198	Resp.
47	Nom.	em 16.12		18	350	185	Resp.
48	Nom.	em 16.13		17	373	196	Resp.
49	Nom.	em 16.15	2	14	363	189	Resp.
50	Nom.	em 16.16	1	358	39	199	Appr.
51	Nom.	em 16.19	2	44	332	189	Resp.
52	Nom.	articolo 16	24	265	118	192	Appr.
53	Nom.	em 17.1 e 17.2	1	85	287	187	Resp.
54	Nom.	em 17.26		64	302	184	Resp.
55	Nom.	em 17.3	1	47	319	184	Resp.
56	Nom.	em 17.4	1	319	53	187	Appr.
57	Nom.	em 17.5	1	30	320	176	Resp.
58	Nom.	em 17.6		58	331	195	Resp.
59	Nom.	em 17.7 e 17.20	1	376	17	197	Appr.
60	Nom.	em 17. 19	1	97	269	184	Resp.
61	Nom.	em 17.8		23	367	196	Resp.
62	Nom.	em 17.28	2	337	49	194	Appr.
63	Nom.	em 17.15		74	300	188	Resp.
64	Nom.	em 17.9	1	21	355	189	Resp.
65	Nom.	em 17.27		357	23	191	Appr.
66	Nom.	em 17.10	1	30	337	184	Resp.
67	Nom.	em 17.18		34	328	182	Resp.
68	Nom.	subem 0.17.13.1	2	47	321	185	Resp.

ELENCO N. 3 (DA PAG. 9274 A PAG. 9289)

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
69	Nom.	em 17.11		18	351	185	Resp.
70	Nom.	subem 0.17.25.1	5	65	298	182	Resp.
71	Nom.	subem 0.17.25.2		62	307	185	Resp.
72	Nom.	em 17.25	10	27	342	185	Resp.
73	Nom.	em 17.16	5	49	317	184	Resp.
74	Nom.	em 17.24	1	38	326	183	Resp.
75	Nom.	em 17.23		34	337	186	Resp.
76	Nom.	em 17.14	1	59	310	185	Resp.
77	Nom.	em 17.12		19	345	183	Resp.
78	Nom.	articolo 17	15	280	90	186	Appr.
79	Nom.	em 17.04	1	44	311	178	Resp.
80	Nom.	em 17.05	14	66	271	169	Resp.
81	Nom.	subem 0.17.01.1		83	269	177	Resp.
82	Nom.	subem 0.17.01.2	1	67	281	175	Resp.
83	Nom.	subem 0.17.01.3		57	282	170	Resp.
84	Nom.	subem 0.17.01.4		56	294	176	Resp.
85	Nom.	subem 0.17.01.5	2	72	277	175	Resp.
86	Nom.	em 17.01	3	57	297	178	Resp.
87	Nom.	em 17.06	9	47	301	175	Resp.
88	Nom.	subem 0.17.02.1	3	69	278	174	Resp.
89	Nom.	subem 0.17.02.2	1	69	286	178	Resp.
90	Nom.	em 18.3	1	55	280	168	Resp.
91	Nom.	em 18.12		27	307	168	Resp.
92	Nom.	em 18.13	3	301	41	172	Appr.
93	Nom.	em 18.09	3	271	80	176	Appr.
94	Nom.	em 18.06	14	310	20	166	Appr.
95	Nom.	em 18.03	7	39	292	166	Resp.
96	Nom.	em 18.04	12	32	293	163	Resp.
97	Nom.	subem 0.18.05.1	1	65	273	170	Resp.
98	Nom.	subem 0.18.05.2		59	274	167	Resp.
99	Nom.	em 18.05	1	92	253	173	Resp.
100	Nom.	subem 0.18.01.1		62	273	168	Resp.
101	Nom.	em 18.01	5	78	245	162	Resp.
102	Nom.	em 18.02	6	77	248	163	Resp.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
ABATERUSSO ERNESTO			C																															
ABBATANGELO MASSIMO	F		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F		F	F	C	V	C	V	F	F	F	F	F	F		F		F	F		F	C
ABBATE FABRIZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ABBRUZZESE SALVATORE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F
ACCIARO GIANCARLO			C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	V	F	V	C	F	F	C	C	C								
AGRUSTI MICHELANGELO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C			C			C		F
AIMONE PRINA STEFANO	C		C	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ALAIMO GINO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C		C				C	F
ALBERINI GUIDO																									F	C								
ALBERTINI GIUSEPPE			C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ALBERTINI RENATO			C	C	F						F						C	V	F	V	C	F	F		C		C			C		C		C
ALESSI ALBERTO	C											C	C	F	F	C	F	V		V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ALIVERTI GIANFRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ALOISE GIUSEPPE			C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F		C	F	V	F	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F
ALTERIO GIOVANNI			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																	
ALVETI GIUSEPPE	F		C	C	C			C	C	C																								
ANDO' SALVATORE																		V	F	V	C	C	C	C	C	C								
ANGELINI GIORDANO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ANGELINI PIERO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F
ANGHINONI UBER	C							C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ANGIUS GAVINO																																		
ANIASI ALDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C							
ANTOCI GIOVANNI FRANCESCO														F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
APUZZO STEFANO																																		
ARMELLIN LINO	C		C				C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ARRIGHINI GIULIO	C																							C									F	C
ARTIOLI ROSSELLA	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ASQUINI ROBERTO	C			F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F				C	C	C	C	C	C	F	C
ASTORI GIANFRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
AYALA GIUSEPPE MARIA			C	C	C	C	C																											
AZZOLINA ANGELO	C		C	C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLINI LUCIANO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BARBINI PAOLO																						C	C	C	C									
BACCARINI ROMANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F
BACCIARDI GIOVANNI	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BALOCCHI ENZO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BALOCCHI MAURIZIO														C	C	F	C	V																
BAMPO PAOLO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
BARBALACE FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BARBERA AUGUSTO ANTONIO	F			C	C	C	C	C	C		C	C	C																					
BARGONE ANTONIO	F																																	
BARUFFI LUIGI			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BARZANTI NEDO			C	C	F	F		F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BASSANINI FRANCO																																		
BASSOLINO ANTONIO																																		
BATTAGLIA ADOLFO			C	C		C		C	C	F	F	C	C	F	F	F	F	V					C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F
BATTAGLIA AUGUSTO										C	C		C	F	F		F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BATTISTUZZI PAOLO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	V	C	V	C	F	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	
BEEBE TARANTELLI CAROLE JANE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F		F	V	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		F
BERGONZI PIERGIORGIO			C	C	F	F					F	C	F	F	F	F	C	V		V	C	F	F	C	C			C	C	C	C	C	C	C
BERNI STEFANO			A	C				C			C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C			C	C	C		C			
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTEZZOLO PAOLO	F		C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C	C	V	C	V	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C
BERTOLI DANILO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	V	C	V	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	C	F	F
BERTOTTI ELISABETTA	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	C	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BETTIN GIANFRANCO	F														F	A	F	V	F	V	C	C	C	F	C	C			F	A	C	F	A	A
BIAFORA PASQUALINO																																		
BIANCO ENZO	C		C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	A			F	C	F	F	F	F	F	C			
BIANCO GERARDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BIASCI MARIO	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C						C	F
BIASUTTI ANDRIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BICOCCHI GIUSEPPE	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
BINETTI VINCENZO	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F	V	F	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F
BIRICOTTI GUERRIERI ANNA MARIA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BISAGNO TOMMASO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BOATO MARCO	F		C	C	C	C	C	A	F	A	C	C	C	F	F	A	F	V	F	V	C	C	C	F	C	C	F	F	F	A	C	F	A	A
BODRATO GUIDO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BOGHETTA UGO					F		F				F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C					C					
BOGI GIORGIO	C																																	
BOI GIOVANNI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	V	F		C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	F
BOLOGNESI MARIDA																																		
BONATO MAURO	C		C	F		F	C	C	C	C			C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BONOMO GIOVANNI																																		
BONSIGNORE VITO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BORDON WILLER																																		
BORGHEZIO MARIO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

| Nominativi | ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 | | |

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
CASINI CARLO				C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CASINI PIER FERDINANDO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V		V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	V	C	V	A	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F	F	C
CASTAGNETTI PIERLUIGI	C		C	C			C	C	C	C	C						F		F		C													
CASTAGNOLA LUIGI	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
CASTELLANETA SERGIO			C	F	F	F	C		C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	
CASTELLI ROBERTO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	C	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CASTELLOTTI DUCCIO																																		
CASULA EMIDIO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C						
CAVERI LUCIANO	C		C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	V	F	V	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	A
CECERE TIBERIO	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CELLAI MARCO			F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	C	V	C	V	F							F	F	F	F	F	F	C
CELLINI GIULIANO			C	C	C	C	C	C	C	C	C							V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CERUTTI GIUSEPPE																		V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CERVETTI GIOVANNI	F		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C															C	C	C	C	C	C	F
CESETTI FABRIZIO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CHIAVENTI MASSIMO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C																							
CIABARRI VINCENZO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CIAFFI ADRIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CIAMPAGLIA ANTONIO	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C						
CICCIOMESSERE ROBERTO			C	C		C	F	C	F	A	F	C	C																F	C				
CILIBERTI FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C	C	C	A	C	C	C	A	C	C	C	F	F
CIMMINO TANCREDI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	F
CIONI GRAZIANO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CIRINO POMICINO PAOLO																				V	C	C		C		C	C	C						
COLAIANNI NICOLA	F		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
COLONI SERGIO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COLUCCI FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C				F	F	C	F	V																
COLUCCI GAETANO			F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	V	C	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
COMINO DOMENICO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	C	V	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C
CONCA GIORGIO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CONTE CARMELO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
CONTI GIULIO																								F	F	F		F	F	F		F	F	
CORRAO CALOGERO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CORRENTI GIOVANNI				C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CORSI HUBERT	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CORTESE MICHELE												C		F	F	C	F	V	F	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
COSTA RAFFAELE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	F	F	F	F	V	C	V	C	F	F	A	F	F	F	A	C	A	A	A	A	F

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
COSTANTINI LUCIANO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
COSTI ROBINIO	C																																	
CRESCO ANGELO GAETANO	C																										C	C	C	C				
CRIPPA FEDERICO			C	C	C	C	C	A		A																								
CRUCIANELLI FAMIANO			C	C	F	F	F	F	C	F	F			F		F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C				C			C
CURCI FRANCESCO	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
CURSI CESARE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ACQUISTO MARIO																																		
D'ADDMO FLORINDO			C	C	C	C	C	C	C	C	C																	C	C	C	C	C	C	F
DAL CASTELLO MARIO	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C			C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
D'ALEMA MASSIMO																																		
D'ALIA SALVATORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DALLA CHIESA NANDO			C	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C
DALLA CHIESA CURTI MARIA S.			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DALLA VIA ALESSANDRO																																		
D'AMATO CARLO	M		M	M	C	C	C		C	C	C		C	F	F	C		V	F	V	C	C		C	C	C	C							
D'ANDREA GIANPAOLO			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C		C	C		C	C		C	C	C	C	F
D'ANDREAMATTEO PIERO			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
D'AQUINO SAVERIO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE BENETTI LINO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL BASSO DE CARO UMBERTO																			F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DEL BUE MAURO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F
DELFINO TERESIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DELL'UNTO PARIS					C	C	C		C	C	C	C		F	F		F	V	C	V	C	C		A	C	C	C	C	C	C				F
DEL MESE PAOLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
DE LORENZO FRANCESCO																																		
DEL PENNINO ANTONIO			C	C		C		C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	V					C	C	C	C	F							
DE LUCA STEFANO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMITRY GIUSEPPE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PAOLI PAOLO	C		C		C	C	F	F	C	C		F	C	F	F	F	F	V	C	V	C	C	C		F	F	C	F	F	C	F	F	A	F
DE SIMONE ANDREA CARMINE	F		C	C	C	C	C		C	C	C			F					F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DIANA LINO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DI DONATO GIULIO						C	C	C	F	C	C	C		F	F	C	F							C										
DI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO F.	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F																	
DIGLIO PASQUALE			C	C	C		C	C	C					F		F	F	V										C						F
DI LAURA FRATTURA FERNANDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DI MAURO GIOVANNI ROBERTO	C							C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DI PIETRO GIOVANNI	F		C																															

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
DI PRISCO ELISABETTA	F		C							C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	
DOLINO GIOVANNI																																		
D'ONOFRIO FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
DORIGO MARTINO																		V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C			
DOSI FABIO	C		C		F		C	C	C	C	F						C	V		V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
EBNER MICHL	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ELSNER GIOVANNI GUIDO																																		
EVANGELISTI FABIO	F		C	C	C	C	C	C																										
FACCHIANO FERDINANDO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FARACE LUIGI														F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	F
FARASSINO GIPO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F		C	C	C	C	F	C	C	C	A	F	C
FARIGU RAFFAELE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FAUSTI FRANCO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FAVA GIOVANNI GIUSEPPE CLAUDIO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FELISSARI LINO OSVALDO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FERRARI FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F
FERRARI MARTE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FERRARI WILMO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FERRARINI GIULIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FERRAUTO ROMANO																													C	C				
FERRI ENRICO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C		C	F	F	C	C	C	C				F
FILIPPINI ROSA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	F
FINCATO LAURA																		V	F	V	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F
FINI GIANFRANCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA MARIA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F			F	V	F	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	F
FIORI PUBLIO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FISCHETTI ANTONIO			C	C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C				C	C	C	
FLEGO ENZO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FOLENA PIETRO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FORLANI ARNALDO	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FORLEO FRANCESCO			C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FORMENTI FRANCESCO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FORMENTINI MARCO					F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C			V	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FORMICA RINO			C		C	C	C	C	C		C	C	C	F	F		F										C							
FORMIGONI ROBERTO												C													C						C		
FORTUNATO GIUSEPPE MARIO A.	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FOSCHI FRANCO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FOTI LUIGI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
FRACANZANI CARLO								C	C	C								V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FRAGASSI RICCARDO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FRASSON MARIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FREDDA ANGELO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F
FRONZA CREPAZ LUCIA	C		C	C	C	C			C			C	C		F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F
FUMAGALLI CARULLI BATTISTINA	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F															
GALASSO ALFREDO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GALASSO GIUSEPPE	C		C	C		C		C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	A		C	F	C	F	F	F						
GALBIATI DOMENICO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GALLI GIANCARLO	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GAMBALE GIUSEPPE																																		
GARAVAGLIA MARIAPIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GARESIO BEPPE																																		
GARGANI GIUSEPPE	C			C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	F	F	C	F																	F
GASPARI REMO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GASPAROTTO ISAIA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GASPARRI MAURIZIO												F	F	C	F	F	C	V	C	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
GELPI LUCIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F																	
GHEZZI GIORGIO			C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	F	C	F	V	F		C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F
GIAMMOTTI VASCO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F		F	V	C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	F
GIOVANARDI CARLO AMEDEO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GITTI TARCISIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C							
GIULIANI FRANCESCO	F		C	C	C		C	A	F	A	C	C	C	F	F	A	F	V	F	V	C	C	C	F	C		A	A	F	A	C	F	A	A
GIUNTELLA LAURA	F										C	C	C	F	F	C	C	V	C	V	C	C	C	F	C	C			F	C	C	F	C	C
GNUTTI VITO																																		
GORACCI ORFEO								F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C			C	C	C	C	C			C
GORGONI GAETANO			C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	A	C	F	F	C	F	F	F	F	F		C	F	C
GOTTARDO SETTIMO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GRASSI ALDA			C	F	F	F	C	C	C	C	F	C		C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
GRASSI ENNIO																		V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GRILLI RENATO			C	C	C	C	C	C	C	C				F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GRILLO LUIGI	C											C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GRILLO SALVATORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F								C		C	F	F	C				
GRIPPO UGO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
GUALCO GIACOMO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
GUERRA MAURO			C	C	F		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUIDI GALILEO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
IANNUZZI FRANCESCO PAOLO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
IMPEGNO BERARDINO	F		C	C		C		C	C	C	C	C	C															C	C	C	C	C	C	F
IMPOSIMATO FERDINANDO	F																																	
INGRAO CHIARA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
INNOCENTI RENZO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	F
INTINI UGO	C														F	C	F	V	F	V	C													
IODICE ANTONIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F
IOSSA FELICE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IOTTI LEONILDE																																		
LABRIOLA SILVANO	C		P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
LA GANGA GIUSEPPE	M		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
LA GLORIA ANTONIO												C	C	F	F	C	F	V	F	V	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F
LAMORTE PASQUALE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LANDI BRUNO	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LA PENNA GIROLAMO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LARIZZA ROCCO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LA RUSSA IGNAZIO BENITO MARIA																																		
LATRONICO FEDE								C	C	C	F	C		C	C		C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C
LATTANZIO VITO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F																	
LATTERI FERDINANDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	V	F	V	C	C	C	C	C	C		C			C	C	C	F
LAURICELLA ANGELO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LAURICELLA SALVATORE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	F	V	F	V	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
LAVAGGI OTTAVIO	C		C	C	C	C	F	C	F	F		C	C	F	F	F	F	V																
LAZZATI MARCELLO LUIGI																																		
LECCESE VITO	F					C	C	A	F	A	C	C	C	F	F	A	F	V	F	V	C	C	C	F	C	C	A							
LECCISI PINO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LENOCI CLAUDIO			C	C		C	C	C	C	C	C		C																					
LENTO FEDERICO GUGLIELMO				C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V				C	C	C	C	C			C			C
LEONE GIUSEPPE																																		
LEONI ORSENIGO LUCA								C	C											V	C	F	F	C										
LETTIERI MARIO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LIA ANTONIO																		V	F	V	C			C			C		C	C	C	C	C	F
LOIERO AGAZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LONGO FRANCO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LO PORTO GUIDO																																		
LORENZETTI PASQUALE MARIA RITA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	F
LUCARELLI LUIGI																																		
LUCCHESI GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LUSETTI RENZO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
MACCHERONI GIACOMO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																				
MACERATINI GIULIO			F																															
MADAUDO DINO																																		
MAGISTRONI SILVIO			C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MAGNABOSCO ANTONIO	C		C			F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MAGRI ANTONIO			C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MAGRI LUCIO	C											C		F			C		F	V						C	C							C
MAIOLO TIZIANA																																		
MAIRA RUDI	C								C			C						V				C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	F
MALVESTIO PIERGIOVANNI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C																							
MAMMI' OSCAR			C	C	C	C	C																											
MANCA ENRICO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																				
MANCINA CLAUDIA																																		
MANCINI GIANMARCO	C			F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	C	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MANCINI VINCENZO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MANFREDI MANFREDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
MANISCO LUCIO								F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C		C						
MANNINO CALOGERO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								F
MANTI LEONE				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F
MANTOVANI RAMON	C		C	C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANTOVANI SILVIO	F		C	C	C			C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
MARENCO FRANCESCO	F		F	F	F	F	F	F	C	F			F	C	F	F	C	V	C	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
MARGUTTI FERDINANDO											C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MARIANETTI AGOSTINO																																		
MARINI FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C									
MARINO LUIGI														F	F	F	C		F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARONI ROBERTO ERNESTO																																		
MARRI GERMANO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MARTINAT UGO	F											F	F														F	F	F	F	F	F	F	C
MARTUCCI ALFONSO																																		
MARZO BIAGIO																																		
MASINI MADIA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
MASSANO MASSIMO												F							C															
MASSARI RENATO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C							
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTRANTUONO RAFFAELE			C		C	C	C	C	C	C																								
MASTRANZO PIETRO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTARELLA SERGIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C															C	C	C				

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
MATTEJA BRUNO	C		C	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MATTEOLI ALTERO	F													C													F	F	F	F	F	F	F	C
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO																																		
MATULLI GIUSEPPE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MAZZETTO MARIELLA															C	F											C		C	C	C	C	F	C
MAZZOLA ANGELO																																		
MAZZUCONI DANIELA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MELELEO SALVATORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MELILLA GIANNI	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MELILLO SAVINO												C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
MENGOLI PAOLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MENSORIO CARMINE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MENSURATI ELIO	C		C			C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C			F
MEO ZILIO GIOVANNI																		V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
METRI CORRADO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MICELI ANTONIO			C				C												F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	
MICHELI FILIPPO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MICHELINI ALBERTO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MICHIELON MAURO	C		C	F	F		C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MISASI RICCARDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MITA PIETRO			C	C	F	F		F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MODIGLIANI ENRICO	C																	V	C	V	A	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C		F	C
MOIOLI VIGANO' MARIOLINA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MOMBELLI LUIGI	F		C	C	C	C			C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	F
MONGIELLO GIOVANNI	C		C																F	V	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MONTECCHI ELENA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MORGANDO GIANFRANCO																		V	F	V	C		C	C			C	C	C	C	C	C	C	F
MORI GABRIELE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C																							
MUNDO ANTONIO																		V	F	V	C	C	C	C										
MUSSI FABIO													C	F	F	C	F	V												C	C	C	C	F
MUSSOLINI ALESSANDRA	F		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	C																	
MUZIO ANGELO				C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F			V	F	V	C	F						C	C	C	C	C	C	C
NANIA DOMENICO	F		F	F		F	F	F	C		F	F		C	F	F	C		C	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
NAPOLI VITO	C			C	C	C	C	C	C	C	C			F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								F
NARDONE CARMINE	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
NEGRI LUIGI	C								C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
NENCINI RICCARDO																		V	F				C			C		C	C		C			F
NENNA D'ANTONIO ANNA																																		

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
NICOLINI RENATO																																		
NICOLOSI RINO												C	C																					
NONNE GIOVANNI								C	C	C	C	C	C	F	F		F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
NOVELLI DIEGO	F		C			C	F	F	F	C		C	C	F	F	C	C	V	C	V	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C
NUCARA FRANCESCO						C	C	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F																	
NUCCI MAURO ANNA MARIA																		V	F	V	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	F
NUCCIO GASPARE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIPINTI GIANFRANCO MARIA E.													C	F	F	C		V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
OLIVERIO GERARDO MARIO	F															C	F		F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
OLIVO ROSARIO																				V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ONGARO GIOVANNI			C	F	F		C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
OSTINELLI GABRIELE	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	F	C	F	C		C	C	C	F	C
PACIULLO GIOVANNI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PADOVAN FABIO	C		C	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
PAGANELLI ETTORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C			F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PAGANO SANTINO FORTUNATO																																		
PAGGINI ROBERTO																																		
PAISSAN MAURO			C	C	C	C	C	A	F	A	C	C		F	F	A	F	V	F	V	C	C	C	F	C	C	A							
PALADINI MAURIZIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PALERMO CARLO	F																																	
PANNELLA MARCO																																		
PAPPALARDO ANTONIO																																C	C	F
PARIGI GASTONE																																		
PARLATO ANTONIO					F													V									F							
PASETTO NICOLA											F																							
PASSIGLI STEFANO	C										F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	A		C	F	C	F	F		F	F	C	F	F	C
PATARINO CARMINE																						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			C
PATRIA RENZO	C		C	C	C	C	C	C	C	C									F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F
PATUELLI ANTONIO																		V	F	V	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C
PECORARO SCANIO ALFONSO																																		
PELLICANI GIOVANNI																																		
PELLICANO' GEROLAMO																																		
PERABONI CORRADO ARTURO																											C	C	C	C	C	C	F	C
PERANI MARIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PERINEI FABIO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PERRONE ENZO				C		C		C			C						F										C			C				F
PETRINI PIERLUIGI	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C
PETROCELLI EDILIO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
PIERMARTINI GABRIELE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIERONI MAURIZIO	F											C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	F	C		A	A	F	A	C	F	A	A
PILLITTERI PAOLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
PINZA ROBERTO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F																	
PIOLI CLAUDIO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
PIREDDA MATTEO																									C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PIRO FRANCO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PISCITELLO RINO	F		C	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	F	C	C	V	C	V	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C	C	F		
PISICCHIO GIUSEPPE																		V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PIZZINATO ANTONIO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
POGGIOLINI DANILO	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C
POLI BORTONE ADRIANA	F		F																															
POLIDORO GIOVANNI			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
POLIZIO FRANCESCO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
POLLASTRINI MODIANO BARBARA M.	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C			F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
POLLI MAURO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	C	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
POLVERARI PIERLUIGI			C																															
POTI' DAMIANO			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PRANDINI GIOVANNI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
PRATESI FULCO	F		C	C	C	C	C	A	F	A	C	C	C	F	F	A	F	V	F	V	C	C	C	F	C	C	A	A	F	A	C	F	C	A
PREVOSTO NELLINO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F
PRINCIPE SANDRO																																	C	F
PROVERA FIORELLO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C							C
PUJIA CARMELO																		V	F												C			
QUATTROCCHI ANTONIO	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RANDAZZO BRUNO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RAPAGNA' PIO	F																	V	C	V														
RATTO REMO	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C
RAVAGLIA GIANNI	C		C				C	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	V	C	V	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C
RAVAGLIOLI MARCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C						F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
REBECCHI ALDO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RECCHIA VINCENZO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
REICHLIN ALFREDO																																		
REINA GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RENZULLI ALDO GABRIELE	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
RICCIUTI ROMEO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
RIGGIO VITO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C					C	C	C	F
RIGO MARIO																																		

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
RINALDI ALFONSINA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RINALDI LUIGI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RIVERA GIOVANNI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F																	
RIZZI AUGUSTO			C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	V				C	F	F	C	F	F							
RODOTA' STEFANO	F																																	
ROGNONI VIRGINIO														F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C					C		F
ROJCH ANGELINO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ROMANO DOMENICO			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V														
ROMEO PAOLO											F	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
ROMITA PIERLUIGI			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F																	
RONCHI EDOARDO			C	C	C	C	C	A	F	A	C																							
ROSINI GIACOMO	C								C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ROSSI ALBERTO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	V	F	V	C	C	C	C	C	C		C			C	C	C	F
ROSSI LUIGI	C		C	F	F	F	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	V	C	V	C	F	F	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C
ROSSI ORESTE	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ROTIROTI RAFFAELE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RUSSO IVO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
RUSSO RAFFAELE																																		
RUSSO SPENA GIOVANNI			C	C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTELLI FRANCESCO	F																														C	F	A	A
SACCONI MAURIZIO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SALERNO GABRIELE			C	C					C		C	A		F			F		F															
SALVADORI MASSIMO	F		C	C		C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F
SANESE NICOLAMARIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SANGALLI CARLO												C	C																					F
SANGIORGIO MARIA LUISA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SANGUINETI MAURO			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F		C	C	C			C	C		C	C			C	F
SANNA ANNA	F		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	F
SANTOMASTASO GIUSEPPE																																		
SANTORO ATTILIO			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C
SANTORO ITALICO	C		C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	C	V	C	V	A	C		F	C	F	F							
SANZA ANGELO MARIA																																		
SAPIENZA ORAZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SARETTA GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F																	
SARRITZU GIANNI	C		C	C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SARTORI MARCO FABIO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
SARTORI LANCIOTTI MARIA A.	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F
SARTORIS RICCARDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
SAVINO NICOLA														F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	A	A	A	C	C	C	F
SAVIO GASTONE	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SBARBATI CARLETTI LUCIANA			C		C																										C	C	C	F
SBARDELLA VITTORIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F
SCALIA MASSIMO				C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	F	C	C	A	A	F	A	C	F	A	A
SCARFAGNA ROMANO	C																											F	C	C	C	C	F	C
SCARLATO GUGLIELMO					C	C	C	C	C									V		V							C							F
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C							C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SCOTTI VINCENZO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F
SEGNI MARIOTTO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																	
SERAFINI ANNA MARIA	F		C												F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SERRA GIANNA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SERRA GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F										C	C	C	C	C	C	C	F
SERVELLO FRANCESCO																																		
SESTERO GIANOTTI MARIA GRAZIA																																		
SGARBI VITTORIO																																		
SIGNORILE CLAUDIO								C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	V	F	V				C	C	C								
SILVESTRI GIULIANO	C					C																		C								C		
SITRA GIANCARLO																								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SODDU PIETRO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F
SOLAROLI BRUNO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SOLLAZZO ANGELINO								C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
SORICE VINCENZO	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C									
SORIERO GIUSEPPE CARMINE	F		C	C	C	C	C	C										V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F
SPERANZA FRANCESCO			C	C	F	F		F	C	F	F	C	F	F																				
SPINI VALDO	M		C																															
STANISCIA ANGELO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
STERPA EGIDIO																																		
STORNELLO SALVATORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
STRADA RENATO	F		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
SUSI DOMENICO																																		
TABACCI BRUNO	C										C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TANCREDI ANTONIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TASSI CARLO	F			F	F	F	F	F	C	F	F	F		C	F	F	C	V	C	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
TASSONE MARIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TATARELLA GIUSEPPE	F		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	V	C	V	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
TATTARINI FLAVIO	F		C									C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TEALDI GIOVANNA MARIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
TEMPESTINI FRANCESCO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C							
TERZI SILVESTRO	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TESTA ANTONIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C																								
TESTA ENRICO			C	C																														
THALER AUSSERHOFER HELGA	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TIRABOSCHI ANGELO	C													F	F	C	F	V																
TISCAR RAFFAELE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F				C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TOGNOLI CARLO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C								
TORCHIO GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TORTORELLA ALDO																																		
TRABACCHINI QUARTO	F		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TRAPPOLI FRANCO			C	C	C	C	A	C	A	A	C	C	C	F	F	C	F	V																
TREMAGLIA MIRKO								F	C	F												F	A	F	F	F	F	F	F	F				
TRIPODI GIROLAMO									C	F	F	C	F	F	F	F	C										C	C	C	C	C	C	C	C
TRUPIA ABATE LALLA																																		
TUFFI PAOLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TURCI LANFRANCO			C	C		C	C	C	C	C	C	C			F		F	V	F	V	C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	F
TURCO LIVIA																																		
TURRONI SAURO																																		
VAIRO GAETANO						C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C																		
VALENSISE RAFFAELE											F	F	F	C	F	F	C	V	C	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
VARRIALE SALVATORE																																		
VELTRONI VALTER																															C	C	C	F
VENDOLA NICHI	C		C	C	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	C	V	F	V	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIOLANTE LUCIANO	M		C	C		C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V																
VISANI DAVIDE																																		
VISCARDI MICHELE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	V			C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F
VISENTIN ROBERTO			C																															
VITI VINCENZO	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F			F	V	F	V	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	F
VITO ALFREDO																																		
VITO ELIO	F		C	C	C	F	F	F	F	A	F	C	C	C	F	C	C	V	C	V	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	C	C
VOZZA SALVATORE	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	F
WIDMANN HANS	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	C	V	F	V	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F
ZAGATTI ALFREDO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ZAMBON BRUNO	C		C	C	C						C	C		F		C	F	V	F	V	C	C												F
ZAMPIERI AMEDEO	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ZANFERRARI AMBROSO GABRIELLA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ZAMORE VALERIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	C	V	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
ZARRO GIOVANNI	C																	V	F	V	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F
ZAVETTIERI SAVERIO																			F	V	C	C	A	C	C	A	C		C					
ZOPPI PIETRO	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	V	F	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F

* * *

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ABBATANGELO MASSIMO																																		
ABBATE FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ABBRUZZESE SALVATORE																F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C		F	C	C	C
ACCIARO GIANCARLO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	F	C	C	F
AGRUSTI MICHELANGELO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
AIMONE PRINA STEFANO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
ALAIMO GINO	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C			C	C	F	C	C	F	C	C	C
ALBERINI GUIDO																																		
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ALBERTINI RENATO					C		F		C	C	C		C	C	C	F	C	C	F			C	C	C	F	F	C	F	C	C	F		F	
ALESSI ALBERTO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ALIVERTI GIANFRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ALOISE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
ALTERIO GIOVANNI																											C	C	C	C	C	C	C	C
ALVETI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ANDO' SALVATORE																																		
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ANGELINI PIERO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
ANGHINONI UBER			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
ANGIUS GAVINO	C	C		C	C	C	C	F																										
ANIASI ALDO			C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ANTOCI GIOVANNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
APUZZO STEFANO			C	C	C	A	A	F	C	C	F	F	C	C	C	F		A	C					C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
ARMELLIN LINO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ARRIGHINI GIULIO																																		
ARTIOLI ROSSELLA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ASQUINI ROBERTO				C	C	C	C	F	C			C		C	C	F		C	F	F	F	F	C	F	F	F		C						
ASTORI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F																		
AZZOLINA ANGELO		C	F	C	C	F	F	F	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
AZZOLINI LUCIANO																																		
BABBINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F											
BACCARINI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C	C	C	C
BACCIARDI GIOVANNI	M	C	F	C		F	F				C	C		C	C	A	C	C	F	C	C	C		C	F		C		C	C	F		F	
BALOCCHI ENZO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO		C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																			
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
BARBALACE FRANCESCO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BARBERA AUGUSTO ANTONIO																																		
BARGONE ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BARUFFI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F		C	F	A	C	
BARZANTI NEDO																																		
BASSANINI FRANCO	C	C	C	C	C													C						C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BASSOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C		F	C		C	C	C	C	C	F	C	C																
BATTAGLIA ADOLFO				C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BATTAGLIA AUGUSTO	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C		C	C	F	C	C	F		C				
BATTISTUZZI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F
BEEBE TARANTELLI CAROLE JANE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BERGONZI PIERGIORGIO		C					F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
BERNI STEFANO	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	A	F	C	C	C	F		C	F	C		F	C	C	F	C	C	C
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTEZZOLO PAOLO	C	C	C	C	C	A	A	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C
BERTOLI DANILO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BERTOTTI ELISABETTA	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
BETTIN GIANFRANCO																																		
BIAFORA PASQUALINO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BIANCO ENZO	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BIANCO GERARDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BIASCI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BIASUTTI ANDRIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BICOCCHI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BINETTI VINCENZO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F	C	F		C														C
BIRICOTTI GUERRIERI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
BISAGNO TOMMASO	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C	C	C	C		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BOATO MARCO																																		
BODRATO GUIDO																																		
BOGHETTA UGO		C					F		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C		F	F	C	F						
BOGI GIORGIO																																		
BOI GIOVANNI																																		
BOLOGNESI MARIDA		C	F	C	C	F	F			C	C	C	C	C	C	F	C	C	F			C	C	C		F								
BONATO MAURO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
BONOMO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
BONSIGNORE VITO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BORDON WILLER	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F		C		F					C		C			C		
BORGHEZIO MARIO	M	C					C	F	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F	F		F	C	F			C	C	F	C	F			

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																															
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
BORGIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C																		
BORGOGLIO FELICE	C	C	C	C		C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	F	C	C	F	C	C		C	C	F	C	C	C
BORRI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C		F	C	F	C	C		F	C	C	F		C	F	C	C	C	C	C	
BOTTINI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
BRAMBILLA GIORGIO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
BREDA ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F		C														
BRUNETTI MARIO		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	F	F	C
BRUNI FRANCESCO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C		F					C		C	C	C
BRUNO ANTONIO																																		
BRUNO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C		C	C	F	C	C	F	C	C	C
BUFFONI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C		F	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO																		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTITTA ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C									C	C	F	C	C		C	C	F	C	C	F	C	C	C
CACCAVARI ROCCO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CACCIA PAOLO PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	F	C				C		C				C		C					C					F			
CAFARELLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
CALDORO STEFANO	C	C						F	C		C	C		C				F													F	C	C	C
CALINI CANAVESI EMILIA		C	F	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C		C	F	C	C	F	C	C	C		C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CAMBER GIULIO																																		
CAMOIRANO ANDRIOLLO MAURA G.	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CANCIAN ANTONIO	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F			F									
CANGEMI LUCA ANTONIO			F	C	C	F	F	F	C		C	C	C	C		F		C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F						F
CAPRIA NICOLA																			C		C	F	C	C	F	C	C		C	C	F	C	C	C
CAPRILI MILZIADE	C	C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F		C	F	F	F	C
CARADONNA GIULIO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C						F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
CARCARINO ANTONIO		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
CARDINALE SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
CARELLI RODOLFO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CARIGLIA ANTONIO								F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	
CARLI LUCA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CAROLI GIUSEPPE	M	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CARTA CLEMENTE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CARTA GIORGIO																																		
CASILLI COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
CASINI CARLO								F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	
CASINI PIER FERDINANDO							C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CASTAGNETTI PIERLUIGI																																		
CASTAGNOLA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CASTELLANETA SERGIO			C	C	C	C	C	F		C		C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	C
CASTELLI ROBERTO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	F	C	C	F	F		F	C	F	F	F		C	F	C	F	C	C	F
CASTELLOTTI DUCCIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C
CASULA EMIDIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F													F	C	C	C
CAVERI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	A
CECERE TIBERIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CELLAI MARCO																																		
CELLINI GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	
CERUTTI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
CERVETTI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CHIAVENTI MASSIMO				C	C	C													C	C	C	F	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	C
CIABARRI VINCENZO	C	C		C		C						C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CIAFFI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CIAMPAGLIA ANTONIO																															F	C	C	C
CICCIOMESSERE ROBERTO														C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F		F	C	C	C
CILIBERTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	A	C	C	F	C	C	C
CIMMINO TANCREDI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	
CIONI GRAZIANO	C	C					C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	C
CIRINO POMICINO PAOLO																																		
COLAIANNI NICOLA			C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C			C	F	C	C	F	C		F	C	C	C
COLONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C											C	C	F				C	C				
COLUCCI FRANCESCO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
COLUCCI GAETANO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C
COMINO DOMENICO		C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F		F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	F	C	F
CONCA GIORGIO																																		
CONTE CARMELO																																		
CONTI GIULIO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	C	C	C	C
CORRAO CALOGERO	C		C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
CORRENTI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CORSI HUBERT	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CORTESE MICHELE			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F		C	C		C		F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
COSTA RAFFAELE																																C	F	F

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
COSTANTINI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	F	C		C	F	C	C	F		C	F	C	C	F	C		
COSTI ROBINIO																																		
CRESCO ANGELO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CRIPPA FEDERICO	C	C	C	C	C	A	A	F		C		C	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C		C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
CRUCIANELLI FAMIANO		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C		F	F	F	C
CURCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ACQUISTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C									C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
D'AIMMO FLORINDO																								C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
DAL CASTELLO MARIO	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	F	C	F			C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
D'ALEMA MASSIMO							C	F	C	C	F	C		C	C	F	C	F						C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
D'ALIA SALVATORE																																	C	C
DALLA CHIESA NANDO																																		
DALLA CHIESA CURTI MARIA S.							C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F				C	C	F	C	C	F	C	C	C
DALLA VIA ALESSANDRO	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
D'AMATO CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ANDREA GIANPAOLO		C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
D'ANDREAMATTEO PIERO																																		
D'AQUINO SAVERIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE BENETTI LINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL BASSO DE CARO UMBERTO																																		
DEL BUE MAURO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F						
DELFINO TERESIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
DELL'UNTO PARIS			C	C		C	C	C	C									F																
DEL MESE PAOLO	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
DE LORENZO FRANCESCO	C	C	C	C		F	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	F		C	C	F		C		C	C	F	C	C	F	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO																																		
DE LUCA STEFANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMITRY GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PAOLI PAOLO			C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		F	F	F	C	F	C	C	C
DE SIMONE ANDREA CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
DIANA LINO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
DI DONATO GIULIO																																		
DI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO F.																															F	C	C	C
DIGLIO PASQUALE	C	C	C					F								F		F												C		C	C	C
DI LAURA FRATTURA FERNANDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
DI MAURO GIOVANNI ROBERTO																																		
DI PIETRO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
DI PRISCO ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C					
DOLINO GIOVANNI		C	F	C	C		F		C	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
D'ONOFRIO FRANCESCO																																		
DORIGO MARTINO				C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F						
DOSI FABIO					C	C		F		C						F		C	F	C	C		C	F	F	F	C	C	F		F		C	F
EBNER MICHL	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ELSNER GIOVANNI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F
EVANGELISTI FABIO																								C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FACCHIANO FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FARACE LUIGI	C		C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FARASSINO GIPO		C	C	C	C	C	C	F			C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F		C	F
FARIGU RAFFAELE							C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F		C	F	C	C	F	C	C	C
FAUSTI FRANCO																																		
FAVA GIOVANNI GIUSEPPE CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FELISSARI LINO OSVALDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FERRARI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FERRARI MARTE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C		C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C
FERRARI WILMO	C	C					C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F						C	F	C	C	F	C		F		C	C
FERRARINI GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C		C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FERRAUTO ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FERRI ENRICO																											C	F	C					
FILIPPINI ROSA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F			C
FINCATO LAURA		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
FINI GIANFRANCO																													F	F	C		C	
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA MARIA																F	C	F						C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FIORI PUBLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FISCHETTI ANTONIO		C	F	C	C	F					C	C	C	C		F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
FLEGO ENZO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
FOLENA PIETRO	C	C	C		C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F						
FORLANI ARNALDO																																		C
FORLEO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FORMENTI FRANCESCO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
FORMENTINI MARCO			C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	C	F	F		F		F	F	F	C		F	C	F	C		F
FORMICA RINO																																		
FORMIGONI ROBERTO																																		
FORTUNATO GIUSEPPE MARIO A.			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FOSCHI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FOTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
FRACANZANI CARLO																								C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	C
FRAGASSI RICCARDO	M	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	C	F	F	C	F	C	C	F
FRASSON MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F										F	C	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	C
FREDDA ANGELO																																		
FRONZA CREPAZ LUCIA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C
FUMAGALLI CARULLI BATTISTINA																								C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GALASSO ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GALASSO GIUSEPPE																																		
GALBIATI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GALLI GIANCARLO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	A	F	C	F	A	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	A												C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	
GARAVAGLIA MARIAPIA																																		
GARESIO BEPPE	C	C	C	C														C																
GARGANI GIUSEPPE																																		
GASPARI REMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F			F	C	C	C
GASPAROTTO ISAIA			C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F						C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GASPARRI MAURIZIO		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
GELPI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GHEZZI GIORGIO	C	C							C											C	C	C	C	C						C	F	C		
GIANNOTTI VASCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
GIOVANARDI CARLO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GITTI TARCISIO																						F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F
GIULIARI FRANCESCO	C	C	C	C	C	A	A	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	A	C	C	C	C		C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
GIUNTELLA LAURA																																		
GNUTTI VITO			C	C	C	C													F	F	C	F	C	F	F		C	C	F	C	F	C	C	F
GORACCI ORFEO		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
GORGONI GAETANO																			C	F	C		C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GOTTARDO SETTIMO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GRASSI ALDA																																		
GRASSI ENNIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GRILLI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C		C
GRILLO LUIGI																																		
GRILLO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F	C	A																
GRIPPO UGO																																		
GUALCO GIACOMO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
GUERRA MAURO		C	F	C	C		F	F	C		C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
GUIDI GALILEO	C	C	C	C		C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
IANNUZZI FRANCESCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C		F			F						

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
IMPEGNO BERARDINO	C		C	C	C	C	C	F		C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F			F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
IMPOSIMATO FERDINANDO																																		
INGRAO CHIARA																																		
INNOCENTI RENZO	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
INTINI UGO																																		
IODICE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
IOSSA FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IOTTI LEONILDE	C	C																	C	C		F	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
LABRIOLA SILVANO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
LA GANGA GIUSEPPE																																		
LA GLORIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
LAMORTE PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LANDI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F						C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LA PENNA GIROLAMO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LARIZZA ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LA RUSSA IGNAZIO BENITO MARIA							F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C
LATRONICO FEDE		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
LATTANZIO VITO	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F			C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LATTERI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LAURICELLA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	A	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LAURICELLA SALVATORE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LAVAGGI OTTAVIO	C	C					C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LAZZATI MARCELLO LUIGI				C	C	C	C																											
LECCESE VITO			C	C	C	A	A	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C		C	C	
LECCISI PINO							C	F	C		C	C	C	C	C	F		F																
LENOCI CLAUDIO	C	C					C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C				
LENTO FEDERICO GUGLIELMO		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C		C	C	F	C	C	F	C	C		C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
LEONE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C
LEONI ORSENIGO LUCA		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	A	C	C	F	C	F	C	C	F
LETTIERI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
LIA ANTONIO	C		C	C		C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LOIERO AGAZIO				C		C	C			C		C		C		F	C			C		F		C				F	C				C	
LONGO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	F		F		C	C		C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
LO PORTO GUIDO	F	F	F	F			F																F	F				F		F			C	
LORENZETTI PASQUALE MARIA RITA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C
LUCARELLI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	F											C															
LUCCHESI GIUSEPPE	C	C					C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
LUSETTI RENZO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
MACCHERONI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C				
MACERATINI GIULIO	F					F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
MADAUDO DINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MAGISTRONI SILVIO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C		F	C	F	C	C	F
MAGNABOSCO ANTONIO		C	C	C	C	C		F			A		C			F		C	F	F	F	F		F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
MAGRI ANTONIO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F		C	C	F	C	F	C	C	F
MAGRI LUCIO	C	C	F		C	F	F	F		C						F		C			C		F			F	C	F	C	C				C
MAIOLO TIZIANA			F	C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C		C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
MAIRA RUDI																																		
MALVESTIO PIERGIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MAMMI' OSCAR	C	C	C	C	C	C																												
MANCA ENRICO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
MANCINA CLAUDIA		C	C	C	C	C	C	F			C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F		C	C
MANCINI GIANMARCO		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F		C	F	F	F	F	C	F	F	F	C		F	C	F	C	C	F
MANCINI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MANFREDI MANFREDO							C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MANISCO LUCIO																																		
MANNINO CALOGERO																		F	C	C	C	F	C											C
MANTI LEONE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C
MANTOVANI RAMON			F	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	F	F	C
MANTOVANI SILVIO	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C			C	F	C	C	F	C		F	C	C	C
MARENCO FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	C	C	C	C
MARGUTTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MARIANETTI AGOSTINO																																		
MARINI FRANCO																																		
MARINO LUIGI																																		
MARONI ROBERTO ERNESTO							C																											
MARRI GERMANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C		C	C	F	C	C	F	C	C	C
MARTINAT UGO	F	F	F	A	C	F	F	C	F	F		F	F	F	F	F	F	C	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
MARTUCCI ALFONSO	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F
MARZO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MASINI NADIA	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	F	C							C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MASSANO MASSIMO																																		
MASSARI RENATO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	A	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MASTELLA MARIO CLEMENTE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MASTRANTUONO RAFFAELE																																		
MASTRANZO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MATTARELLA SERGIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
MATTEJA BRUNO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
MATTEOLI ALTERO	F	F	F	A	C	F	F	C	F	F		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	C	C		A	A	F	C	C	F	C		C		F	F	A																
MATULLI GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MAZZETTO MARIELLA			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
MAZZOLA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MAZZUCONI DANIELA																											C	F	C	C	F	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MELILLA GIANNI																																		
MELILLO SAVINO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MENGOLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F		C	C
MENSORIO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MENSURATI ELIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MEO ZILIO GIOVANNI		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
METRI CORRADO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
MICELI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C	C
MICHELI FILIPPO																																		
MICHELINI ALBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MICHIELON MAURO		C	C				C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
MISASI RICCARDO																																		
MITA PIETRO			F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
MODIGLIANI ENRICO	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MOIOLI VIGANO' MARIOLINA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	A	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MOMBELLI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	C	
MONGIELLO GIOVANNI			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F									
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
MORI GABRIELE																																		
MUNDO ANTONIO	C	C					C		C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	C
MUSSI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C			C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C				
MUSSOLINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	
MUZIO ANGELO		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C		C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI VITO	C	C	C	C	C	C	C															F	C	C										
NARDONE CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C	C
NEGRI LUIGI				C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
NERCINI RICCARDO	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F				F												
NERMA D'ANTONIO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F								C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
NICOLINI RENATO							C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F	C
NICOLOSI RINO																																		
NONNE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	C
NOVELLI DIEGO	C	C							C	C	C						F	C	C	C	C	F		C	F	F	C	F	C	C	F	C	F	C
NUCARA FRANCESCO	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C				
NUCCI MAURO ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
NUCCIO GASPARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIPINTI GIANFRANCO MARIA R.			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
OLIVERIO GERARDO MARIO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
OLIVO ROSARIO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F	C
ONGARO GIOVANNI			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
OSTINELLI GABRIELE		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	C	F					F										F
PACIULLO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PADOVAN FABIO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
PAGANELLI ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PAGANO SANTINO FORTUNATO	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PAGGINI ROBERTO	C	C					C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	C	A	A	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C				
PALADINI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	A	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
PALERMO CARLO	C	C	C	C	C	C																												
PANNELLA MARCO		C	C		F	F	A	F																										
PAPPALARDO ANTONIO																																		
PARIGI GASTONE	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F		F		F		F	F	C							F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
PARLATO ANTONIO																																		
PASETTO NICOLA																																		
PASSIGLI STEFANO	C	C	F																															
PATARINO CARMINE	F	F	F	F		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
PATRIA RENZO																																		
PATUELLI ANTONIO		C	F	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C																
PECORARO SCANIO ALFONSO			C	C	C	A	A	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	F	C
PELLICANI GIOVANNI							C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
PELLICANO' GEROLAMO	C	C																																
PERABONI CORRADO ARTURO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C		F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
PERANI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PERINEI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PERRONE ENZO	C																	F							F									
PETRINI PIERLUIGI		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
PETROCELLI EDILIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																															
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
PIERMARTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PIERONI MAURIZIO																													F	C	F			C
PILLITTERI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PINZA ROBERTO			C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F			F	C	C	C
PIOLI CLAUDIO		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
PIREDDA MATTEO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PIRO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	C	C	C	F	C	C	C
PISCITELLO RINO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C				F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F	C
PISICCHIO GIUSEPPE																																		
PIZZINATO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	A	F			A
POGGIOLINI DANILO			C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIDORO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
POLIZIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C		C		F		C	
POLLASTRINI MODIANO BARBARA M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
POLLI MAURO		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	A	F	C	F	C	C	F
POLVERARI PIERLUIGI																													C	C	F	C	C	C
POTI' DAMIANO	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C				
PRANDINI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PRATESI FULCO																																		
PREVOSTO MELLINO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
PRINCIPE SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C				
PROVERA FIORELLO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F															
PUJIA CARMELO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C		C	
QUATTROCCHI ANTONIO	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
RANDAZZO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RAPAGNA' PIO	C	C	C	C	F	F																												
RATTO REMO	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RAVAGLIA GIANNI							C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	C	C
RAVAGLIOLI MARCO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F									
REBECCHI ALDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RECCHIA VINCENZO	C	C			C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
REICHLIN ALFREDO	C			C	C	C						C	C	C	C	F	C	F																
REINA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RENZULLI ALDO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
RICCIUTI ROMEO	C	C																																
RIGGIO VITO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	
RIGO MARIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
RINALDI ALFONSINA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RINALDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RIVERA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RIZZI AUGUSTO		C																A	C	F	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
RODOTA' STEFANO																																		
ROGNONI VIRGINIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C		C	F	C		F	C	F	F	C	C	F	C		C
ROJCH ANGELINO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
ROMANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F			
ROMEO PAOLO																																		
ROMITA PIERLUIGI	C	C																																
RONCHI EDOARDO							A	F		C	C	F	C	C	C	F	F	A		C	C	C	C		F	C	C	F	F	F	F	C	C	C
ROSINI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ROSSI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ROSSI LUIGI		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F		F	C	F	F	F	C		F	C	F	C	C	F
ROSSI ORESTE		C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
ROTIROTI RAFFAELE	C	C	C	C			C	C	C		C	C				F		F	C						F	C	C	F		C			C	C
RUSSO IVO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
RUSSO RAFFAELE											C	C		C							C		C		F									
RUSSO SPENA GIOVANNI		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
RUTELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	A	A	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SALERNO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SALVADORI MASSIMO	C	C	C	C			C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	C	C
SANESE NICOLAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SANGALLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SANGIORGIO MARIA LUISA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SANGUINETI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SANNA ANNA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
SANTOMASTASO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F						C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SANTORO ATTILIO							C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C
SANTORO ITALICO																																		
SANZA ANGELO MARIA																							C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
SAPIENZA ORAZIO	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
SARETTA GIUSEPPE	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SARRITZU GIANNI		C	F	C	C	F	F	F	C	C	C		C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
SARTORI MARCO FABIO			C	C	C	C	C	F						C	C	F		C	F	C	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
SARTORI LANCIOTTI MARIA A.	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C		F	C								
SARTORIS RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
SAVINO NICOLA			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	A	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
SAVIO GASTONE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SBARBATI CARLETTI LUCIANA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	A	C	F	C	F	C	C	F	C	C	F						
SBARDELLA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SCALIA MASSIMO							A	F	C	C	F	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C
SCARFAGNA ROMANO																																		
SCARLATO GUGLIELMO																					C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA																																		
SCOTTI VINCENZO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SEGNI MARIOTTO							C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F						C	F	C	C	F						
SERAFINI ANNA MARIA			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SERRA GIANNA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SERRA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	F	F	F	F		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
SESTERO GIANOTTI MARIA GRAZIA		C	F	C	C	F			C	C	C			C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F		C	F		F	C
SGARBI VITTORIO	C	C																																
SIGNORILE CLAUDIO																																		
SILVESTRI GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SITRA GIANCARLO																															F	C	C	C
SODDU PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SOLAROLI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C		F	C		C
SOLLAZZO ANGELINO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C				F		F																
SORICE VINCENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SORIERO GIUSEPPE CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		F	C		C
SPERANZA FRANCESCO		C					F	F	C	C	C	C	C		C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	F	F	C
SPINI VALDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
STANISCIA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
STERPA EGIDIO	C	C	C	C	F	F																												
STORNELLO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
STRADA RENATO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
SUSI DOMENICO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
TABACCI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C
TANCREDI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
TASSI CARLO	F	F	F	A	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C
TASSONE MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
TATARELLA GIUSEPPE		F	F	A	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F				F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	A	C	C	F	C	C	F	C	C	C
TRALDI GIOVANNA MARIA			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
TEMPESTINI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
TERZI SILVESTRO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F
TESTA ANTONIO																																		
TESTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	A	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
THALER AUSSERHOFER HELGA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TIRABOSCHI ANGELO																																		
TISCAR RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
TOGNOLI CARLO			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	A	F	C	C	C	F		C	F		C	F	C	C	F	C	C	C
TORCHIO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F			F	C		C
TORTORELLA ALDO	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
TRABACCHINI QUARTO																			C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C		F	C		C
TRAPPOLI FRANCO																																		
TREMAGLIA MIRKO	F	F	F	F	F	F	F	C						F										F	F									
TRIPODI GIROLAMO																																		
TRIPIA ABATE LALLA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C		C
TUFFI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F					C		C	C	
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	F							C	F	C	F						C	F	C	C	F	C					
TURCO LIVIA	C	C				C	C	F				C	C		C																			
TURRONI SAURO			C	C	C	C	A	F		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	C
VAIRO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
VALENSISE RAFFAELE							F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C		F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	C	C	C
VARRIALE SALVATORE	C	C					C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
VELTRONI VALTER																																		
VENDOLA NICHI		C	F	C	C	F	F	F	C		C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C				
VIOLANTE LUCIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VISANI DAVIDE							C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F																
VISCARDI MICHELE																																		
VISENTIN ROBERTO			C																															
VITI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	F	C	C	F	C		C
VITO ALFREDO	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
VITO ELIO	C	C	C	C	F	F	A	F	C	C		C	C				C	C	C	C	C	F		C	F		C	F	F	F	F	C	F	C
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C										C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
WIDMANN HANS	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	F
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C								F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ZAMBON BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	C
ZAMPIERI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ZANFERRARI AMBROSO GABRIELLA			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ZANONE VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	C	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																															
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
ZARRO GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZAVETTIERI SAVERIO																							C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C
ZOPPI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C

* * *

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ABBATANGELO MASSIMO																																		
ABBATE FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ABBRUZZESE SALVATORE	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
ACCIARO GIANCARLO	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F
AGRUSTI MICHELANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C			C		C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	
AIMONE PRINA STEFANO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ALAIMO GINO	C	C		C						F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERINI GUIDO																																		
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI RENATO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C		A	F	F	C	C	F	F		C	F													
ALESSI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
ALIVERTI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ALOISE GIUSEPPE		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ALTERIO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																								
ALVETI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ANDO' SALVATORE																																		
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGELINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGHINONI UBER	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ANGIUS GAVINO																																		
ANIASI ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ANTOCI GIOVANNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
APUZZO STEFANO	C	A	C	A	A	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	F	F	F	A	A		C	F	C	F	A
ARMELLIN LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGHINI GIULIO																																		
ARTIOLI ROSSELLA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ASQUINI ROBERTO																								F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ASTORI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA																																		
AZZOLINA ANGELO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZZOLINI LUCIANO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BABBINI PAOLO																									F									
BACCARINI ROMANO		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F		C	C	C	C	C	C
BACCIARDI GIOVANNI																																		
BALOCCHI ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BALOCCHI MAURIZIO																						F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BAMPO PAOLO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1993

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
BARBALACE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BARBERA AUGUSTO ANTONIO																																		
BARGONE ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BARUFFI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BARZANTI NEDO																																		
BASSANINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSOLINO ANTONIO																																		
BATTAGLIA ADOLFO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	F
BATTAGLIA AUGUSTO																																		
BATTISTUZZI PAOLO	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	C	C	C	C	F	C		C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	F
BEERE TARANTELLI CAROLE JANE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C											C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BERGONZI PIERGIORGIO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C		F	F	F	F	F	F	F	F
BERNI STEFANO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	C			C			
BERSELLI FILIPPO																F	F	F	F	F	C		F	C	C	C	F	F			F	F	F	F
BERTEZZOLO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F
BERTOLI DANILO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F
BERTOTTI ELISABETTA	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BETTIN GIANFRANCO																																		
BIAFORA PASQUALINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO ENZO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C		C	C	F	F
BIANCO GERARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BIASCI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BIASUTTI ANDRIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BICOCCHI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C		C		C	C	C	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BINETTI VINCENZO							C			F		C	C	C					C		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BIRICOTTI GUERRIERI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BISAGNO TOMMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BOATO MARCO																									F	F	A	A	C	C	F	C	A	A
BODRATO GUIDO																						C	C	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C
BOGHETTA UGO																						F	F	C										
BOGI GIORGIO																																		
BOI GIOVANNI																																		
BOLOGNESI MARIDA																																		
BONATO MAURO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BONOMO GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	F
BONSIGNORE VITO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BORDON WILLER				C																		C												
BORGHEZIO MARIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
BORGIA FRANCESCO																																		
BORGOGLIO FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BORRI ANDREA		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		F	F	F	F			C	C	C		C
BOTTINI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C			C	C	C	C
BRAMBILLA GIORGIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BREDA ROBERTA				C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F										
BRUNETTI MARIO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F		F	F	F	F	F	F	F
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO ANTONIO																						C	C	F	F	F	A	A	A	C	A	C	C	C
BRUNO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
BUFFONI ANDREA	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO	F	C	C	C	F	F				C	C		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F									F		F	
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTITTA ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CACCAVARI ROCCO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CACCIA PAOLO PIETRO								C																			C			C				C
CAFARELLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		F	F	F	F
CALDORO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C											
CALINI CANAVESI EMILIA	C	F	F	F	F	F	C	F	C																									
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBER GIULIO																																		
CAMOIRANO ANDRIOLLO MAURA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F						C	F	C	C	C
CANCIAN ANTONIO																																		
CANGEMI LUCA ANTONIO	C	F	F	F		F	C	F	C	C	C	A	C	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAPRIA NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPRILI MILZIADE	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARADONNA GIULIO	F	C	C	C	F	F	F	F	F		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C													
CARCARINO ANTONIO	C	F	F																															
CARDINALE SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLI RODOLFO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIGLIA ANTONIO	C	C	C	C			C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F										
CARLI LUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CAROLI GIUSEPPE	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CARTA CLEMENTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CARTA GIORGIO																															C	C		
CASILLI COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
CASINI CARLO		C		C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	F
CASTAGNETTI PIERLUIGI																																		
CASTAGNOLA LUIGI		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F										
CASTELLANETA SERGIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F																	
CASTELLI ROBERTO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C									
CASTELLOTTI DUCCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CASULA EMIDIO	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F									
CAVERI LUCIANO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	F	C	C	F	F	F	C	C	C		F	F	F	F
CECERE TIBERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CELLAI MARCO										C		F	F	F	F	F	F	F		F	C			C	C	C	F	F	F		F	F		F
CELLINI GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CERUTTI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVETTI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIAVENTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C		
CIABARRI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
CIAFFI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C													
CICCIOMESSERE ROBERTO	C	C	C	C	C	C					F	C	C	C	C	C	C	C	F	C														
CILIBERTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CIMMINO TANCREDI		C																	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CIONI GRAZIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	F																								
CIRINO POMICINO PAOLO																																		
COLAIANNI NICOLA	C			C	C	C				F	C		C	C		C		C	C	C	C	C	C	F	F	F		C	C	C	C	C		C
COLONI SERGIO																														C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
COLUCCI GAETANO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C						F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
COMINO DOMENICO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C		F													
CONCA GIORGIO																																		
CONTE CARMELO																																		
CONTI GIULIO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C							F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
CORRAO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CORRENTI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C										C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSI HUBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CORTESE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F						C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA RAFFAELE	C	C	C	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	A	A	A	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
COSTANTINI LUCIANO							C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	F	F		C	C	C	C	C	C	C	C
COSTI ROBINIO																																		
CRESCO ANGELO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CRIPPA FEDERICO	C		C	A	C	C	C	C		F	F	C	C	C	C	C																		
CRUCIANELLI FAMIANO	C	F		F	F	F	C	F	C		C																					F	F	F
CURCI FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				F									
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ACQUISTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																								
D'AIMMO FLORINDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DAL CASTELLO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C			
D'ALEMA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C																							
D'ALIA SALVATORE	C			C	C	C	C	C	C	F															F	F	C	F	C	C	C	C	C	C
DALLA CHIESA NANDO																																		
DALLA CHIESA CURTI MARIA S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA VIA ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
D'AMATO CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ANDREA GIANPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F											C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ANDREAMATTEO PIERO														C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
D'AQUINO SAVERIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE BENETTI LINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL BASSO DE CARO UMBERTO																						C	C	F		F	C	C	C			C	C	C
DEL BUE MAURO																								F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DELFINO TERESIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DELL'UNTO PARIS																				C		C	C	F	F	F	F	C	C	C	C		C	C
DEL MESE PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DE LORENZO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	F			F	F	F	C	C	C						C	C	F	F	F		C		C	C		C	C
DEL PENNINO ANTONIO											F	C	C	C		C		C	C	C	F													
DE LUCA STEFANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C		C	C
DEMITRY GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PAOLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C		C	C	C	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	C	F	C
DE SIMONE ANDREA CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DIANA LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F			C	C	C	C	C	C	C	C
DI DONATO GIULIO																																		
DI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DIGLIO PASQUALE	C	C	C	C						F	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C													
DI LAURA FRATTURA FERNANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DI MAURO GIOVANNI ROBERTO																																		
DI PIETRO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F												C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
DI PRISCO ELISABETTA																																		
DOLINO GIOVANNI		F	F	F				F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F		
D'ONOFRIO FRANCESCO																						C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DORIGO MARTINO										C			F						F						C					F				
DOSI FABIO		F						C		C						F		C				F			C			C	F	F			F	F
EBNER MICHL	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ELSNER GIOVANNI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
EVANGELISTI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FACCHIANO FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FARACE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FARASSINO GIPO										C	C	F																						
FARIGU RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FAUSTI FRANCO																																		
FAVA GIOVANNI GIUSEPPE CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FELISSARI LINO OSVALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARI MARTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARI WILMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C														
FERRARINI GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARIO ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FERRI ENRICO																																		
FILIPPINI ROSA	C	C		C				C	C	F					C						C			F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FINCATO LAURA																									F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FINI GIANFRANCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA MARIA	C		C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C		C	C	C	C														
FIORI PUBLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FISCHETTI ANTONIO	C	F	F	F	F																													
FLEGO ENZO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
FOLENA PIETRO										F	C	C	C											F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FORLANI ARNALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FORLEO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMENTI FRANCESCO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
FORMENTINI MARCO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F			F		F	C	F	C	F	C							F
FORMICA RINO																																		
FORMIGONI ROBERTO																																		
FORTUNATO GIUSEPPE MARIO A.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FOSCHI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FOTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
FRACANZANI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F			C	C		C	C	C	C	C														
FRAGASSI RICCARDO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F													
FRASSON MARIO			C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C												
FREDDA ANGELO																																		
FRONZA CREPAZ LUCIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI CARULLI BATTISTINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GALASSO ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GALASSO GIUSEPPE																																		
GALBIATI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GALLI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C															
GARAVAGLIA MARIAPIA																																		
GARESIO BEPPE											C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	C	
GARGANI GIUSEPPE										F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C													
GASPARI REMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GASPAROTTO ISAIA	C	C	C	C		C	C	C	C	F				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GASPARRI MAURIZIO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
GELPI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEZZI GIORGIO																						C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
GIANNOTTI VASCO																																		
GIOVANARDI CARLO AMEDEO	C	A	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GITTI TARCISIO	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C									C	C	C													
GIULIARI FRANCESCO	C	A	C	A	A	C	C	C	C	F	F	C	C	C			C	F	A		C	C	C	F	F	F	A	A	C	C	F	C	A	A
GIUMELLA LAURA																																		
GNUTTI VITO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F													
GORACCI ORFEO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F			
GORGONI GAETANO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	F
GOTTARDO SETTIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSI ALDA																																		
GRASSI ENNIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F											C													
GRILLO LUIGI																																		
GRILLO SALVATORE																																		
GRIPPO UGO																																		
GUALCO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MAURO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F		F		F
GUIDI GALILEO	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
IANNUZZI FRANCESCO PAOLO			C		C	C	C	C	C	F												C	C	F	F	F		C		C	C	C	C	

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
IMPEGNO BERARDINO	C		C		C	C	C	C		F	C	C	C	C	C		C						C	F	F	F	C	C			C	C			C
IMPOSIMATO FERDINANDO																																		
INGRAO CHIARA																																		
INNOCENTI RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
INTINI UGO																																		
IODICE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
IOSSA FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IOTTI LEONILDE	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LABRIOLA SILVANO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
LA GANGA GIUSEPPE											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
LA GLORIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	
LAMORTE PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LANDI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C		C	C	C
LA PENNA GIROLAMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C		C
LARIZZA ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LA RUSSA IGNAZIO BENITO MARIA	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C							F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F
LATRONICO FEDE	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LATTANZIO VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATTERI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LAURICELLA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	
LAURICELLA SALVATORE	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C
LAVAGGI OTTAVIO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C		C	C	F	F	F	F													
LAZZATI MARCELLO LUIGI			F	C	C		C	C																	C		C	C	F	F	F	F		
LECCESE VITO		A	C	A	A	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	F	F	F	A	A	C		F	C	A	F
LECCISI PINO																																		
LENOCI CLAUDIO																						C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C		F	F		F	C	F	C	C																								
LEONE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LEONI ORSENIGO LUCA	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
LETTIERI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F		C	C	C	C	C	C
LOIERO AGAZIO		C			C					F		C													F				C					
LONGO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LO PORTO GUIDO										C												C	F	C	C	C			F					
LORENZETTI PASQUALE MARIA RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													C
LUCARELLI LUIGI																						C	C											
LUCCHESI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	F	C	C	C	C	F	C	C	C
LUSETTI RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	A	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
MACCHERONI GIACOMO																					C													
MACERATINI GIULIO	F				F	F				C																								
MADAUDO DINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MAGISTRONI SILVIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F		F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
MAGNABOSCO ANTONIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C		F	F	F	F	F	F
MAGRI ANTONIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
MAGRI LUCIO			F				C																											
MAIOLO TIZIANA	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C												F	F	C	C	F	F	F	F	F		F		
MAIRA RUDI																																		
MALVESTIO PIERGIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MAMMI' OSCAR																																		
MANCA ENRICO																																		
MANCINA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C			C				C													C
MANCINI GIANMARCO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F			C	F	C			C	F	F	F	F	F	
MANCINI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MANFREDI MANFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F											C	C	C	F	F	F	C	C						
MANISCO LUCIO																																		
MANNINO CALOGERO	C						C	C	C	F		C		C	C	C			C		C	C	C	F	F	F	C	C				C	C	C
MANTI LEONE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
MANTOVANI RAMON	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANTOVANI SILVIO	C			C	C	C				F			C	C		C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C			C	C	C	C
MARENCO FRANCESCO	F	C	C	C	F	F		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F		F	F
MARGUTTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C		C	C	C	C	C	C
MARIANETTI AGOSTINO																						C		C	F	F		C	C	F	C		C	
MARINI FRANCO																																		
MARINO LUIGI																																		
MARONI ROBERTO ERNESTO			F		C																				C	F	C	C	F	F	F	F		
MARRI GERMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
MARTINAT UGO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F		F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTUCCI ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C		C	C		C	C	C	C	C	F		F	F	F	C	C	C		F		C	C
MARZO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C														C		
MASINI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C		C	C	C	C	C	C
MASSANO MASSIMO																																		
MASSARI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F										
MASTELLA MARIO CLEMENTE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C																						
MASTRANTUONO RAFFAELE																																		
MASTRANZO PIETRO	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C		C	C		C		C
MATTARELLA SERGIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
MATTEJA BRUNO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C		F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO																																		
MATULLI GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MAZZETTO MARIELLA	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F				C									
MAZZOLA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZUCONI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MELILLA GIANNI																																		
MELILLO SAVINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C													
MENGOLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MENSORIO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MENSURATI ELIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MEO ZILIO GIOVANNI	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
METRI CORRADO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F		C	C	F	F													
MICELI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELI FILIPPO																																		
MICHELINI ALBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MICHIELON MAURO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
MISASI RICCARDO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MITA PIETRO		F	F	F	F	F	C	F																										
MODIGLIANI ENRICO	C	C	C	C	A	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C		C	C	F	F
MOIOLI VIGANO' MARIOLINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MOMBELLI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
MONGIELLO GIOVANNI										F	C							C						F	F	F						C	C	
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C				
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MORI GABRIELE																													C	C	C	C		
MUNDO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MUSSI FABIO				C	C	C	C	C	C	F																								
MUSSOLINI ALESSANDRA	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F		F	F													
MUZIO ANGELO		F		F	F	F	C	F	C	C						C	F			C	F													
NANIA DOMENICO																							C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
NAPOLI VITO										F													C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
NARDONE CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
NEGRI LUIGI	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C				F		F			
NENCINI RICCARDO																								F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
NENNA D'ANTONIO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
NICOLINI RENATO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
NICOLOSI RINO																																		
NONNE GIOVANNI	C	C		C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVELLI DIEGO	C	C		C	C	C	C			C	F	C	C			C	A	F	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	F	C	F	
NUCARA FRANCESCO																																		
NUCCI MAURO ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
NUCCIO GASPARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIPINTI GIANFRANCO MARIA E.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C											
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
OLIVO ROSARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F						C	C								F	F	C	C	C		C	C	C	C
ONGARO GIOVANNI		F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
OSTINELLI GABRIELE											C	F	F	F	F		F	C	C	F	F	F												F
PACIULLO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADOVAN FABIO	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C																								
PAGANELLI ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO SANTINO FORTUNATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGGINI ROBERTO	C	C	C	C	F	C			C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	F
PAISSAN MAURO											F										C	C	C	F	F	F	A	C	C	F	C	A	A
PALADINI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO CARLO																																		
PANNELLA MARCO																																		
PAPPALARDO ANTONIO																																		
PARIGI GASTONE	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F		F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
PARLATO ANTONIO																																		
PASETTO NICOLA																																		
PASSIGLI STEFANO																																		
PATARINO CARMINE	F	C	C	C		F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
PATRIA RENZO																																		
PATUELLI ANTONIO																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	C	A	C	A	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C		C	C	C	A	C	C													
PELLICANI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C								C	C	C	C	C	C
PELLICANO' GEROLAMO																																		
PERABONI CORRADO ARTURO	C	F	F								C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F												
PERANI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PERINEI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PERRONE ENZO																																		
PETRINI PIERLUIGI	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI EDILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
PIERMARTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PIERONI MAURIZIO	C	C	C	A	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C		C	C	C	A	C	C	C	C	F	F	F	A	A		C	F	C	F	F
PILLITTERI PAOLO	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																						C		
PIOLI CLAUDIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
PIREDDA MATTEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PIRO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PISCITELLO RINO	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F
PISICCHIO GIUSEPPE				C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO		C	C	C	C						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
POGGIOLINI DANILO	C	C	C	C	C	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C	F	F
POLI BORTONE ADRIANA																				F	C													
POLIDORO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
POLIZIO FRANCESCO	C	C	C		C		C			F	C		C	C			C	C		C	C		C	F		F					C			C
POLLASTRINI MODIANO BARBARA M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
POLLI MAURO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
POLVERARI PIERLUIGI	C				C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
POTI' DAMIANO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
PRANDINI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
PRATESI FULCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	F	F	F	C	A	C	C	F	C	F	F
PREVOSTO NELLINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PRINCIPE SANDRO																				C	C	C	C	F	F	F	C	C	C		C	C		C
PROVERA FIORELLO																																		
PUJIA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C
QUATTROCCHI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RAMDAZZO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RAPAGNA' PIO											C	C	C	C	C	C	C	A	F	C	C	C	C	A	A	A	C	A		C	F	C	F	F
RATTO REMO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	C		F
RAVAGLIA GIANNI	C	C	C	C	F	C	F		C	A	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	A	C	C	C	C	C	F	F	F
RAVAGLIOLI MARCO										F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
REBECCHI ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RECCHIA VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				C		C	C	C	C		C				F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
REICHLIN ALFREDO																																		
REINA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F										C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
RENZULLI ALDO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F															F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
RICCIUTI ROMEO																						C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGGIO VITO	C	C	C	C	C	C	C		C	A				C	C																			
RIGO MARIO			C	C	C	C	C	F	C	A	C	F	F	A	F	F	F	C	C	A	F	A	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
RINALDI ALFONSINA	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C		C
RINALDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RIVERA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZI AUGUSTO	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F	F	F	C	C	C		F	F	F	F	F	C	F	F	A	C	C	C	C				
RODOTA' STEFANO																																		
ROGNONI VIRGINIO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F												C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	
ROJCH ANGELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO DOMENICO																																		
ROMEO PAOLO																																		
ROMITA PIERLUIGI																																		
RONCHI EDOARDO	C	C	C	A	C		C	C	C																									
ROSINI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
ROSSI ALBERTO	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUIGI	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F		A	F	C	F	F	F	F	F	F
ROSSI ORESTE	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ROTIROTI RAFFAELE	C	C	C	C	C		C			F															F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RUSSO IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F		C		C	C	C	C
RUSSO RAFFAELE								C															C											
RUSSO SPENA GIOVANNI	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	
RUTELLI FRANCESCO	C		C	A	A	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	F	F	F	A	A	C	C	F	C	A	A
SACCONI MAURIZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SALERNO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SALVADORI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C	C	C		C			
SANESE NICOLAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	
SANGALLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			F		F	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGIORGIO MARIA LUISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGUINETI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	A	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SANNA ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTOMASTASO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTORO ATTILIO	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
SANTORO ITALICO																																		
SANZA ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPIENZA ORAZIO	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SARETTA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C
SARRITZU GIANNI	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	
SARTORI MARCO FABIO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
SARTORI LANCIOTTI MARIA A.				C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SARTORIS RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
SAVINO NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SAVIO GASTONE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C		C
SBARBATI CARLETTI LUCIANA																																		
SBARDELLA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	F	F	F	C	A	C	C	F	C	F	A
SCARFAGNA ROMANO																						C	C	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
SCARLATO GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C				F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA																																		
SCOTTI VINCENZO	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C
SEGNI MARIOTTO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	C	C	C							F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
SERRA GIANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C																									
SERRA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C													
SESTERO GIANOTTI MARIA GRAZIA	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SGARBI VITTORIO																																		
SIGNORILE CLAUDIO																																		
SILVESTRI GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		F	F	F	C	C	C	C	C			
SITRA GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																								
SODDU PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SOLAROLI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	F	C	C	C	C	F		C	C
SOLLAZZO ANGELINO											C		C	C	C	C	C	C			C	C	C	F	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C
SORICE VINCENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SORIERO GIUSEPPE CARMINE	C									F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SPERANZA FRANCESCO	C	F	F	F	F	F	C	F		C	C	A	F	F	C	C		F	F		F													
SPINI VALDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
STANISCIA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
STERPA EGIDIO																																		
STORNELLO SALVATORE											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
STRADA RENATO	C	C	C	C	C	C	C	A	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SUSI DOMENICO											C		C	C	C	C	C	C	C	C														
TABACCI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TANCREDI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TASSI CARLO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TASSONE MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C		
TATARELLA GIUSEPPE	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C			C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TEALDI GIOVANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
TEMPESTINI FRANCESCO															C		C	C	C	C														
TERZI SILVESTRO	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F								F		F	C	F	F
TESTA ANTONIO																																		
TESTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C													
THALER AUSSERHOFER HELGA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TIRABOSCHI ANGELO																						C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TISCAR RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F												C	C	F	F	F	C	C	C	C	C			
TOGNOLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C				
TORCHIO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
TORTORELLA ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C			C	C														
TRABACCHINI QUARTO	C		C	C	C	C	C	C	C	F																								
TRAPPOLI FRANCO																						C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMAGLIA MIRKO																																		
TRIPODI GIROLAMO																																		
TRUPIA ABATE LALLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C															F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TUFFI PAOLO	C			C						F		C	C	C		C	C					C	C	F	F								C	C
TURCI LANFRANCO																																		
TURCO LIVIA																																		
TURRONI SAURO	C	C	C	A	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	C
VAIRO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	
VALENSISE RAFFAELE	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
VARRIALE SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F												C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C		
VELTRONI VALTER																																		
VENDOLA NICHI																																		
VIOLANTE LUCIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VISANI DAVIDE																																		
VISCARDI MICHELE																																		
VISENTIN ROBERTO																																		
VITI VINCENZO		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
VITO ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C													
VITO ELIO	C	C		C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	A	A	A	C	A	C	C	F	C	F	F
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C		C		C	C			C	C	F	F	F	C		C	C	C	C	C	C
WIDMANN HANS	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAMBON BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F			C		C	C	C	C
ZAMPIERI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANFERRARI AMBROSO GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAMONE VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C		C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 3 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																															
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
ZARRO GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZAVETTIERI SAVERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F										
ZOPPI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F									C

* * *

abete grafica s.p.a.
Via Prenestina, 683
00155 - Roma

STA 11-124
Lire 3.100